

ATHLON

periodico bimestrale della FIJKAM - anno 28° n. 5-6 maggio-giugno 2009

Antonio Ciano: argento europeo

Judo: Europei di kata



Lotta: Assoluti SL



Karate: Open d'Italia



Aams. Il governo dei giochi.



Aams per il gioco sicuro:
regole chiare, massima trasparenza,
sicurezza per tutti.



Apparecchi da
intrattenimento

Big MATCH

Big RACE



Lotterie
Nazionali

LOTTO



New Slot

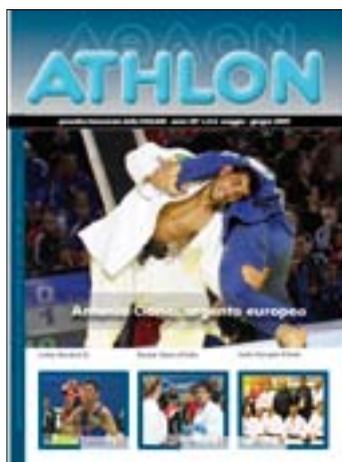
SCOMMESSE

Superenalotto

totip+più

Totocalcio
Totogol

Tris



Con la splendida medaglia d'argento di Antonio Ciano e i due quinti posti di Elio Verde e Francesco Faraldo ai Campionati d'Europa di Tblisi il nuovo quadriennio del Judo sportivo italiano non poteva cominciare meglio. Se poi aggiungiamo il successo agli europei di kata, sempre di Judo, a Bucarest, possiamo dire che, a dispetto della nota canzone, si è trattato di una "...benedetta primavera". I Campionati Assoluti di Lotta Stile Libero e Femminile hanno confermato il buon momento della Lotta italiana che vive il momento magico dell'oro olimpico di Andrea Minguzzi.

Il Karate registra una vera e propria fiumana di atleti alla Golden League di Monza: successo di partecipazione ancora più importante delle molte medaglie che il nostro Karate sempre raccoglie. E, dopo i principali eventi sportivi, sono da segnalare i vari e importanti contributi tecnici, scientifici e storici che offriamo ai lettori. In chiusura le doverose scuse per l'imperdonabile ritardo con cui ha visto la luce il numero precedente. Buona lettura. GS

In copertina: Antonio Ciano (foto di Giorgio Sozzi)

Periodico bimestrale della FIJLKAM - n.5-6 maggio/giugno 2009

Direttore
Matteo Pellicone

Direttore responsabile
Giorgio Sozzi

Comitato di Redazione
Aldo Albanese, Franco Capelletti, Domenico Falcone, Giuseppe Pellicone e Giancarlo Bagnulo

Progetto e impaginazione
Monica Filisini

Hanno collaborato
Antonello Altobelli, Giancarlo Bagnulo, Vittorio Fasone, Giorgio Lo Giudice, Renato Manno, Carlo Marini, Giorgio Sozzi, Leandro Spadari, Stefano Stefanel, Livio Toschi

Servizi Fotografici
Archivio Fijlkam, Archivio Toschi, Giancarlo Bagnulo, Vanda Biffani, Emanuele Di Feliciantonio, Veronica Di Feliciantonio, Giorgio Sozzi

Abbonamenti
annuale (gen/dic): euro 15,00
versamento in c/c post. n° 269019 intestato a:
FIJLKAM-BNL CONI - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
Copia del versamento effettuato
deve essere inviata per posta, via fax (06 5647.0523)
o e-mail: stampa@fijlkam.it a:
FIJLKAM-UFFICIO STAMPA
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido

Sito Internet
<http://www.fijlkam.it>

Amministrazione, Pubblicità
Segreteria di redazione
Stefano Federici
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido (RM)
Tel. 06/56470894 Fax 06/56470523
e-mail: stampa@fijlkam.it

Direzione
Via Bosco, 2/0 - 26100 Cremona
Tel. 0372/454884 - Fax 0372 431672
e-mail: gs.athlon@fastpiu.it

Stampa
Stab. Tipolit. Ugo Quintily S.p.A.
Viale Enrico Ortolani, 149-151 - 00125 Acilia, Z.I. (Roma)

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 3418 dell'11.08.1953
Iscrizione al R.O.C. n. 7498 del 29.08.2001

 Associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana

Si ricorda cortesemente ai corrispondenti di ogni livello di inviare testi per e-mail. Materiale pervenuto diversamente e non corredato da fotografie con didascalie non può essere preso in considerazione.

		JUDO
	3	Campionati d'Europa di Giorgio Sozzi
	14	Europei di Kata di Giorgio Sozzi
		KARATE
	31	Open d'Italia - Golden League di Leandro Spadari
		LOTTA
	22	Campionati Assoluti SL di Vittorio Fasone
	26	Assoluti femminili di Vittorio Fasone
	39	Stage Nazionale di Ju Jitsu di Giancarlo Bagnulo
	42	Corso per docenti di Scuola di Giorgio Lo Giudice
	46	Sport & Cultura: I primi Giochi del Mediterraneo di Livio Toschi
	47	Sport & Scienza: Aspetti tecnici scientifici della Lotta di Renato Manno
	49	Sport & Legge: Dichiarazioni fiscali di Antonello Altobelli
	50	Notiziario federale

attività internazionale

i servizi

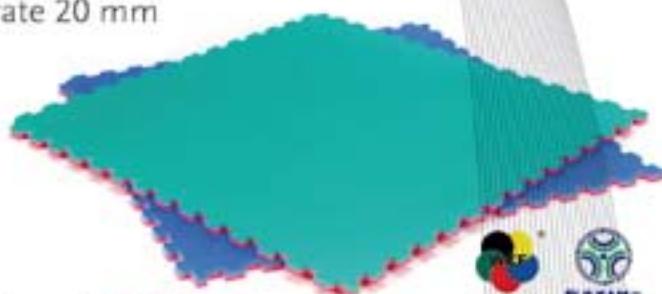
le rubriche

TROCELLEN

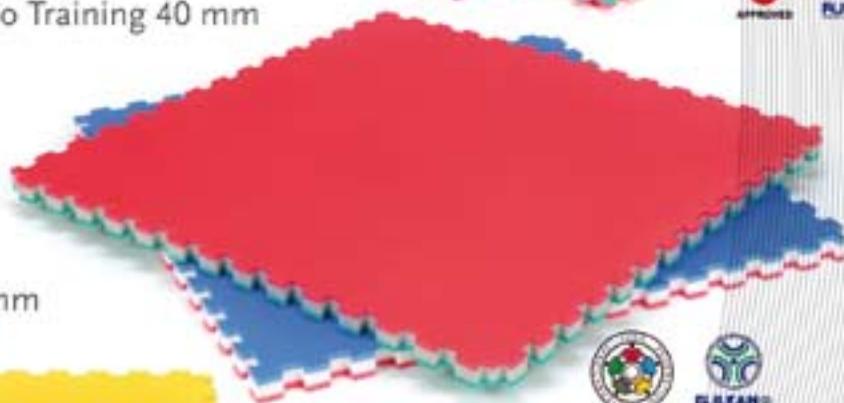
FURUKAWA Otsuka

Pavimentazioni sportive professionali per arti marziali.

Tatami Karate 20 mm



Tatami Judo Training 40 mm



Tatami Judo Competition PVC 50 mm



Italia più che bene!

Argento per Ciano – Due quinti posti per Faraldo e Verde – Bel debutto per Assunta Galeone ed Elena Moretti – Qualcosa da rivedere nel regolamento di gara

testo e foto di Giorgio Sozzi

I Campionati d'Europa Seniores 2009 di Tbilisi, capitale della Georgia, i primi del nuovo quadriennio che ci porterà ai Giochi di Londra del 2012, hanno fornito spunti interessanti sia sotto il profilo tecnico/agonistico sia per quanto riguarda l'introduzione delle nuove norme di gara emesse dall'IJF.

Ma prima è doveroso soffermarci sul-

in vantaggio per "waza-ari". Il russo, faccia da seminarista, assorbe impassibile il colpo e prosegue senza cambiare ritmo. Poi, improvvisamente, come già negli incontri precedenti, finta gatta morta, cambia direzione e spara uno Sode-tsuru-komi che priva Antonio Ciano della gioia dell'oro. Peccato per il titolo mancato, d'accordo, ma grande gara dell'azzurro

per l'ingresso in finale da uno "yuko" di Tomoe-nage dal russo Galstyan, campione del mondo junior a Bangkok 2008, dopo un fiero combattimento. Nella sfida per la medaglia di bronzo teneva testa, alla pari, a Ludwig Paisher, atleta che vanta argento olimpico e mondiale oltre due titoli europei. A decidere, per il bronzo all'austriaco, solo sanzioni



Antonio Ciano in Uchi-mata sul finlandese Mika Toroi

la splendida medaglia d'argento nella categoria al limite degli 81 kg. di uno strepitoso Antonio Ciano. Liquidato il finlandese Toroi, l'azzurro ha compiuto un capolavoro mettendo alla frusta per otto minuti – tempo regolare e "golden score" – l'olandese Guillaume Elmont, un campione con alle spalle oro e bronzo mondiali e tre medaglie continentali. Poi, dopo aver strapazzato il georgiano Tsikilauri e dominato lo sloveno Sedej si è presentato alla finale con il giovane e pressochè sconosciuto Ivan Nifontov aggredendolo e passando subito

che ha confermato tutta la ricchezza del suo talento; un judoka, Antonio Ciano, che appartiene alla non numerosa cerchia di quegli atleti che, coniugando agonismo, eleganza e limpidezza tecnica abbiano onorato il "Judo", quello di Jigoro Kano, per la gioia degli appassionati e degli intenditori dal palato fine.

Poi, subito dopo, sullo stesso piano, gli elogi vanno ad Elio Verde e Francesco Faraldo giunti entrambi al combattimento per la medaglia di bronzo. Elio Verde, nei 60 kg dopo tre vittorie sicure è stato fermato

non azioni tecniche!

Delusione, certo, per la medaglia mancata, ma Elio dovrebbe aver acquistato la consapevolezza di essere ormai competitivo agli alti livelli! L'appuntamento col podio è solo rimandato.

Quinto posto anche per Francesco Faraldo, nella categoria 66 kg. L'azzurro arrivava alla semifinale dopo aver superato fra gli altri, atleti di rango come l'azero Gasimov e l'armeno Nazaryan. Purtroppo il polacco campione d'Europa "Under 23" in carica, il polacco Kowalski gli ➔

ha imposto un ritmo superiore e l'ha mandato all'incontro per la medaglia di bronzo. E, per il terzo posto, Francesco Faraldo conduce la gara a piacimento ma, quando il lettone Kozlov lo aggancia in O-uchi-gari, l'azzurro s'illude di contrarlo con Ura-nage ma perde l'equilibrio e cade sulla schiena. Rabbia per l'occasione sfumata ma, vale lo stesso discorso fatto per Elio Verde, Francesco ha maturato la presa di coscienza, di "esserci"!

Delusione invece per Marco Maddaloni il quale, opposto al primo turno a un osso duro come Trudov, non ha saputo trovare la concentrazione necessaria ed è stato eliminato senza appello dal moldavo.

E, tanto per finire con i judoka cresciuti all'ombra del Vesuvio (cinque azzurri su otto erano napoletani!) Assunta Galeone può essere soddisfatta del suo debutto. Assolutamente determinata, fa fuori l'olandese Verkerk, cede senza appello alla forte ed esperta Pryshchepa e, nel recupero contro la russa Kasantseva, prende il largo con un bel "waza-ari" di Kata-guruma. Purtroppo però perde progressivamente la baldanza dell'inizio; si fa chiudere e un Harai-makikomi chiude questa sua prima avventura europea ad un più che onorevole settimo posto.

Settimo posto anche per Erica Barbieri che apre la sua gara con un bell'ippon sulla russa Gurtsieva. Al secondo turno deve vedersela con Edith Bosch, olandese che ha in bacheca medaglie olimpiche, mondiali ed europee e che non lascia scampo all'azzurra. Nei recuperi incontra l'esperta e determinata belga Jacques e per Erica questo europeo si chiude inchiodata dall'osae-komi dell'avversaria.

Al debutto in un Campionato d'Europa, Elena Moretti, tanto per gradire, trova al primo turno Frederique Jossinet, judoka con uno zaino pieno di medaglie di ogni tipo!

In linea con l'aggressivo "etnos" bresciano, l'azzurra combatte senza timore reverenziale impegnando la titolata francese. Riesce a liberarsi con grande grinta da una prima immobilizzazione ma non ce la fa ad uscire

dal secondo "osae-komi" della tenace Jossinet che poi andrà a vincere l'oro. Un "brava" ad Elena Moretti è il minimo che si possa dire!

Idem con patate per Camilla Magnolfi che, opposta a Natalia Kuzyutina, non è andata oltre un tentativo di Uchi-mata. Ma c'è da dire che la russa era oggi la più forte della categoria, così da andare a vincere l'oro. Infine, dulcis in fundo, Giulia Quintavalle al suo rientro nella grande competizione dopo i fasti di Pechino. Poco più di un "randori" il suo primo combattimento contro la belga Bayens, ma ben diverso il secondo, contro l'ostica inglese Clark. Tiratissimo combattimento, per tutto il tempo regolamentare e poi un bellissimo

vacanze è finito...

Ed ora un breve commento alle nuove normative dell'IJF: basta allenatori dietro agli atleti; abolizione del "koka"; recupero solo agli ottavi; tempo del "golden score" ridotto a tre minuti; premi in denaro ai medagliati. Qualcosa di positivo c'è, ma su alcune innovazioni bisognerà assolutamente riflettere prima che prenda avvio la bagarre delle qualificazioni olimpiche.

In particolare mi riferisco al meccanismo varato per i recuperi, e cioè quello di ammettere solo gli atleti che entrano negli otto; meccanismo che risulta spesso e volentieri, aleatorio e penalizzante.

Si possono sprecare gli esempi di ju-



Francesco Faraldo tenta il kaeshi su Kozlov, ma gli sarà fatale...

Uchi-mata dell'azzurra ma...a tempo scaduto! Si riparte al "golden score" ma Giulia è ormai in riserva e la terna arbitrale non ha dubbi nell'assegnare la vittoria all'inglese chiudendo così l'europeo alla nostra campionessa. Rimangono comunque due note estremamente positive per il futuro. Prima, Giulia Quintavalle, forte dell'oro olimpico, si è mossa sul tatami con grande personalità: autoritaria e vincente!

Seconda, se vorrà rivivere a Londra la magia di Pechino, il tempo delle

doka non eccezionali che, saltando il primo turno ed incontrando un modesto avversario al secondo, hanno avuto la chance del ripescaggio mentre ad esempio, tanto per restare in casa nostra, Giulia Quintavalle, Elena Moretti e Camilla Magnolfi, che hanno perso contro un'atleta giunta poi in finale, sono rimaste fuori dai recuperi! Se la finalità è quella di sveltire la gara si ritorni al passato, cioè al recupero semplice, quando venivano ripescati solo gli atleti battuti dai due finalisti di ogni categoria: In

tal modo verrebbero salvaguardati i valori degli atleti senza aggravio per la durata della competizione!

L'altra innovazione, quella di togliere gli allenatori dai bordi è, a mio avviso, semplicemente ridicola: anziché dal bordo, il tecnico lancia i suoi consigli e incitamenti da due metri più indietro! Cui prodest?

Ma la novità sicuramente più gradita, soprattutto dagli atleti sul podio, è stato il regalo di 2500 euri per la medaglia d'oro, 1500 per l'argento e 500 per il bronzo. Inoltre un ble gruzzolito per l'ippon più veloce intascato dalla slovena Zolnir.

Un Campionato d'Europa, quello di Tblisi o Tiflis che dir si voglia, come tutti quelli di ogni inizio di quadriennio, con notevoli spunti di interesse.

Prima di tutto per "testare" i giovani che scalpitano per aprirsi un varco nelle rispettive squadre nazionali;

in secondo luogo per misurarli con i molti campioni non disposti a farsi da parte e, infine, per vedere quante cartucce hanno ancora da spendere i "vecchi" leoni.

Campioni titolati come Edith Bosch, Celine Lebrun, Ariel Zeevi, Nestor Khergiani, Alexandre Mikhaylin... tanto per fare qualche nome, hanno perso molto dello smalto dei tempi migliori e, pur risultando oggi ancora competitivi, è più che logico nutrire fieri dubbi di ritrovarli con qualche chance di podio a Londra.

Invece le veterane Jossinet, Monteiro, Zolnir, San Miguel hanno messo in riga le giovani pretendenti che dovranno ancora molto lavorare per ri-

uscire a spodestarle.

E che dire di Lucie Decosse? Passata alla categoria superiore, quella dei 70 kg, malgrado il fresco argento olimpico di Pechino non ha perso né motivazione né brillantenza agonistica, offrendo un grande spettacolo di Judo! Una spedizione più che positiva, dunque, quella azzurra che ha al proprio attivo anche la brillante presenza di Massimo Sulli, chiamato a dirigere un sacco di incontri medaglia e di Tonino Chyurlia, attento Commissario gara. *



Antonio Ciano marca waza-ari su Ivan Nivontov nella finale 81 kg



Verde limita i danni del Tomoe-nage di Ludwig Paisher



Francesco Faraldo pesca l'armeno Nazaryan



Spettacolare Seoi-nage di Faraldo su Arman Nazaryan



Uchi-mata di Giulia Quintavalle sulla Clark, ma a tempo scaduto!



Erica Barbieri in difficoltà contro la belga Jacques

Ciano all'attacco del georgiano Tsiklauri





Il russo Nifontov sorprende Ciano col più classico dei Sode-tsurikomi-goshi



Elio Verde attacca in Seoi-nage il russo Galstyan



Troppo forte Antonio Ciano per il pur bravo Aljaz Sedej



Verde controlla il Morote-gari dell'ungherese Burjan



Quintavalle all'attacco della belga Bayens



Antonio Ciano finalmente sorridente dopo la delusione della finale

Faraldo in difficoltà con il polacco Kowalski





Assunta Galeone all'attacco della russa Kazantseva



Giulia Quintavalle al "golden score" con Sarah Clark



Camilla Magnolfi tenta l'Uchi-mata sulla russa Kuzyutina



Erica Barbieri in Kuchiki-daoshi sulla russa Gurtsieva

JUDO – CAMPIONATI EUROPEI
Tbilisi (GEO), 24-26 aprile 2009

MASCILE			
Cat. kg 60			
1.	Galstyan	Arsen	RUS
2.	Zantaraya	Georgiy	UKR
3.	Khergiani	Nestor	GEO
3.	Paischer	Ludwig	AUT
5.	Verde	Elio	ITA
Cat. kg 66			
1.	Ungvári	Miklós	HUN
2.	Kowalski	Tomasz	POL
3.	Kozlov	Denis	LAT
3.	Gadanov	Alim	RUS
5.	Faraldo	Francesco	ITA
Cat. kg 73			
1.	Soroka	Volodymyr	UKR
2.	Elmont	Dex	NED
3.	Bonhomme	Gilles	FRA
3.	Trudov	Marcel	MDA
3.	Maddaloni	Marco	ITA
Cat. kg 81			
1.	Nifontov	Ivan	RUS
2.	Ciano	Antonio	ITA
3.	Sedej	Aljaz	SLO
3.	Tsiklauri	Levan	GEO
Cat. kg 90			
1.	Kazusionok	Andrei	BLR
2.	Liparteliani	Varlam	GEO
3.	Bauza	Karolis	LTU
3.	Mammadov	Elkhan	AZE
Cat. kg 100			
1.	Khaibulaev	Tagir	RUS
2.	Grol	Henk	NED
3.	Brata	Daniel	ROU
3.	Borodavko	Jevgenijs	LAT
Cat. kg + 100			
1.	Padar	Martin	EST
2.	Vuijsters	Grim	NED
3.	Mikhailine	Alexandr	RUS
3.	Makarov	Igor	BLR

FEMMINILE			
Cat. kg 48			
1.	Jossinet	Frédérique	FRA
2.	Cernoviczky	Éva	HUN
3.	Dumitru	Alina	ROU
3.	Baschin	Michaela	GER
3.	Moretti	Elena	ITA
Cat. kg 52			
1.	Kuzjutina	Natalia	RUS
2.	Carrascosa	Ana	ESP
3.	Heylen	Ilse	BEL
3.	Bravik	Kitty	NED
3.	Magnolfi	Camilla	ITA
Cat. kg 57			
1.	Monteiro	Telma	POR
2.	Clark	Sarah	GBR
3.	Ribout	Morgane	FRA
3.	Karakas	Hedvig	HUN
3.	Quintavalle	Giulia	ITA
Cat. kg 63			
1.	Zolnir	Urška	SLO
2.	Koval	Vera	RUS
3.	Miskovic	Marijana	CRO
3.	Schlesinger	Alice	ISR
Cat. kg 70			
1.	Decosse	Lucie	FRA
2.	Thiele	Kerstin	GER
3.	Bosch	Edith	NED
3.	Jacques	Cathérine	BEL
7.	Barbieri	Erica	ITA
Cat. kg 78			
1.	San Migule	Esther	ESP
2.	Pryshchepa	Maryna	UKR
3.	Wollert	Heide	GER
3.	Tsimashenka	Sviatlana	BLR
7.	Galeone	Assunta	ITA
Cat. kg + 78			
1.	Ivashchenko	Elena	RUS
2.	Sadkowska	Urszula	POL
3.	Konitz	Franziska	GER
3.	Kocaturk	Gulsah	TUR

a colpi di flash



Khabulaev (Rus) contro Grol (Ned): pronti per il decollo



Decosse (Fra) contro Thiele (Ger): volare oh oh...



Bauza (Ltu) contro Pinske (Ger): a mezz'aria

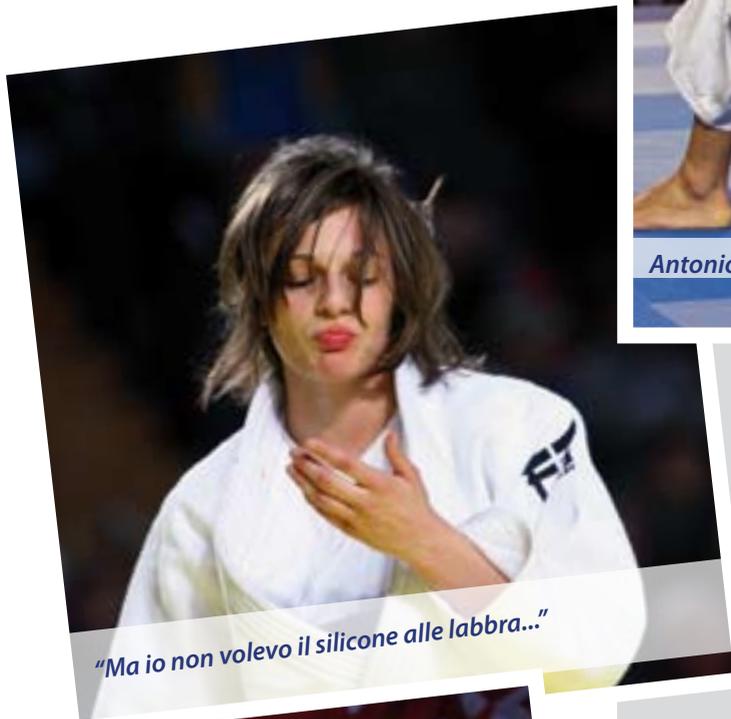


Zolnir (Slo) contro Koval (Rus): fra un attimo lo schianto più veloce del torneo



Galstyan (Rus) contro Zantaraya (Ukr): boia chi molla...

a colpi di flash



"Ma io non volevo il silicone alle labbra..."



Antonio Ciano: "lassù qualcuno mi ama..."



David Khakhaleishvili: "Dopo l'oro olimpico di Barcellona mi sono messo a dieta..."



Stavolta "Golia" Sadkowska non lascia scampo a "Davide" Polavder!



Kazyutina (Rus): "Il braccio è mio e lo gestisco io..."



IL TATAMI CHE SODDISFA LA TUA PASSIONE.

BORTOLOTTO SPORT dal 1975 leader nella produzione di tatami di alta qualità, amplia la sua gamma prodotti offrendo innumerevoli soluzioni di prodotti e tecnologie, per soddisfare ogni esigenza tecnico/estetica legata al mondo dello Judo. Oltre al classico tatami omologato IJF, Bortolotto Sport propone tre prodotti estremamente pratici ed innovativi come il Pleat Up Classic, il Pleat Up Modular ed il Pleat Up Wrestling.

Tatami
PLEATUP
...EVOLVED CONCEPTS



FIJKAM



BORTOLOTTO
SPORT, TECHNOLOGY AND CONCEPTS

Via Rivento, 1 - 31010 Monno di Pieve (TV) - Italy
Tel 0438-308430 / 492350 - Fax 0438-308571 - info@bortolottosport.com

www.bortolottosport.com

Campionati d'Europa di Kata di Judo

Italia sempre in testa

di Giorgio Sozzi foto di Claudio Frittoli, Giorgio Sozzi

Speriamo che il grande successo italiano ai Campionati d'Europa di Kata che si sono svolti a Bucarest lo scorso mese di maggio sia di buon auspicio per il nuovo quadriennio e, soprattutto, per il prossimo mondiale.

Pagato il dazio alla maledizione di Montezuma che ci accompagna da Parigi – un infortunio fisico e uno tecnico – abbiamo incassato tre medaglie d'oro e tre d'argento: sei medaglie sulle quindici in palio! Se poi si vuol essere completi, c'è da registrare anche l'argento nel "European Cup Judo Show".

A Parigi furono i fratelli Grandi a ritirarsi dal Nage-no-kata per il ricattizzarsi di un vecchio infortunio che bloccò Nicola prima della finale, mentre De Berardinis/Paniccià restarono al palo per un'amnesia di Roberto Paniccià; a Bucarest, invece, sono stati costretti al ritiro Stefano Proietti e Stefano Di Lello per un'incredibile infortunio occorso a Di Lello (sub lussazione alla spalla durante Ashi-garami) mentre Marika Sato e Alfredo Sacilotto sono andati fuori dal Kodokan-goshin-jitsu per un'amnesia occorsa ad Alfredo Sacilotto.

Anche a Bucarest dunque, come a Parigi, abbiamo perso/regalato due sicure medaglie!

Sembra proprio che la dea bendata voglia ammonire il team azzurro a non montarsi troppo la testa...

E adesso passiamo alle medaglie.

Nel **Ju-no-kata**, Ilaria Sozzi e Marta Frittoli dopo l'argento nella Coppa Del Mondo di Parigi del novembre 2008 si sono ripetute a livelli di eccellenza salendo sul podio per l'oro e lasciando all'argento gli ugualmente ottimi Ubaldo Volpi e Maurizio Calderini. Resta il fatto, decisamente significativo, che le due coppie azzurre

stanno dominando, il Ju-no-kata del vecchio continente, sia pur alternandosi sul massimo gradino del podio. Ma attenti: mai fermarsi sugli allori! Infatti il tasso tecnico degli esecutori del Ju-no-kata è cresciuto in maniera esponenziale e per mantenersi ai vertici bisognerà restare con i piedi per terra ed avere l'umiltà di lavorare per migliorarsi sempre più.

Daniele Mainenti e Andrea Faccioli hanno ancora una volta imposto la propria superiorità nel Kodokan-goshin-jitsu davanti ai rivali di sempre, gli spagnoli Verano/Gonzalez. Però nel **Kodokan-goshin-jitsu**, a differenza del Ju-no-kata, il distacco fra le medaglie e le coppie giù dal podio è ancora notevole e in nostri due "big" non hanno sofferto alcuna pressione psicologica. Peccato per la mancata riconferma di Marika Sato ed Alfredo Sacilotto sul podio per il bronzo come a Malta 2008.

Nel **Kime-no-kata**, come del resto nel Ju-no-kata, l'Italia ha piazzato le sue due coppie ai primi due posti in classifica: ottimo e abbondante! Dal cilindro è uscita, a sorpresa, la coppia azzurra Giacomo De Cerce/Pierluca Padovan che fino ad ora aveva solo sfiorato il podio e questa volta invece ha lasciato dietro i dominatori di sempre, gli spagnoli Blas Perez/Chung Seu, che hanno dovuto "accontentarsi" della medaglia di bronzo, e l'altra coppia italiana, Giuseppe De Berardinis/Roberto Paniccià, ancora una volta in argento. Esultanza della coppia lombarda per l'insperato boom e un briciolo di rammarico per quella marchigian/toscana, che non è ancora riuscita a coronare il lungo inseguimento all'oro.

Per il Kime vale lo stesso discorso fatto per il Kodokan: la differenza di

tasso tecnico fra le prime coppie e le rimanenti è tuttora marcata.

Nel **Katame-no-kata**, rocambolescamente fuori Proietti/Di Lello, malgrado il primo posto nel girone, Elio Paparello e Nicola Ripandelli, unici azzurri rimasti in gara, hanno raggiunto un argento che vale il doppio. Infatti, vero Samurai, reduce da un grosso problema fisico, Elio ha saputo stringere i denti e salire con Nicola su di un podio che, solo il pensarlo alla vigilia, poteva sembrare pura utopia! Due volte bravi!

Nel **Nage-no-kata** infine si è ripetuta nell'oro la coppia romana Surla e Fleisz, vincitrice dell'europeo 2008 a Malta e della Coppa del Mondo a Parigi. Eccellenti e, soprattutto, in costante affinamento rispetto alle pur pregevoli performances precedenti. Le due coppie azzurre in gara, i veronesi Diego ed Enrico Tommasi ed i cremonesi Andrea Sozzi e Antonio De Fazio si sono fatte onore entrando entrambe in finale e finendo a pari punti. Per ora hanno solo sentito il profumo del podio ma quanto prima ne assaporeranno la gioia: c'è da scommetterlo!

Pochi dunque gli inserimenti in medaglia di nuove coppie mentre il grosso dei medagliati, lo zoccolo duro dei "kata" in Europa, sono ancora quei judoisti che nel quadriennio scorso hanno registrato costanza di successi; cosa che la statistica qualifica come fenomeno "significativo". Cioè a dire – scusate il francesismo – che i migliori, oggi come oggi, sono ancora loro!

Buona l'organizzazione ed efficiente la pubblicazione sullo schermo quasi in tempo reale dei punteggi e delle classifiche via via aggiornate però, spiace ritornare sull'argomento, il

problema “arbitri”, più volte segnalato, rimane sempre tale e quale.

Quello che ancora manca è un controllo in tempo reale delle valutazioni espresse dagli arbitri e della eventuale messa in mora del giudice che sparacchia punteggi a caso togliendolo, se del caso, dalla commissione. Non avviene forse così nelle gare di “shiai” quando una terna che incapace in gravi errori viene sospesa e gli arbitri che si palesano non all'altezza, sono retrocessi di categoria?

Un esempio per tutti? Ai Mondiali di Parigi, un giudice segnò imperfezioni ad una tecnica mai eseguita perché saltata e qui, a Bucarest, giudice che guarda da un'altra parte e poi si affretta a sbirciare e copiare la valutazione data dal suo vicino per una

esecuzione che non ha visto...

Si potrebbe continuare entrando anche nel merito delle competenze, ma il discorso si dilaterrebbe alla geopolitica, cosa che esula da valutazioni squisitamente tecniche.

Comunque adesso, a partire da Bucarest, la Commissione europea è in possesso di tutta la documentazione relativa alle valutazioni dei singoli arbitri, tecnica per tecnica: l'ideale sarebbe che, prima dei mondiali, chi di dovere procedesse ad un esame accurato e dettagliato dei giudizi espressi dai singoli arbitri e, una volta stabilita statisticamente la significatività di valutazioni falsate, provvedere a mettere da parte coloro che non si sono dimostrati all'altezza del compito: *in primis et ante omnia*, la tu-

tela degli atleti! Alla faccia della geopolitica...

In coda all'europeo di Kata si è svolta la seconda edizione del “Judo Show”, una specialità interessante che, come dice il termine, vorrebbe creare un momento di “spettacolo” ma che fatica a decollare in fatto di adesioni.

Meno brillante dello scorso anno al formazione della Francia mentre più che apprezzabile è stata quella dei sei judoisti azzurri che si sono cimentati nella prova.

Parità di punteggio ma, noblesse oblige, dopo tante medaglie vinte nei kata era giusto lasciare qualcosa anche agli altri...

Dopo Francia e Italia al terzo posto si è piazzato il Portogallo. ◆



Ilaria Sozzi e Marta Frittoli concentratissime



Daniele Mainenti e Andrea Faccioli un'esecuzione...d'oro!



Ubaldo Volpi e Maurizio Calderini, ancora sul podio europeo del Ju-no-kata

I Fratelli Tommasi nell'Uchi-mata del Nage-no-kata



Giuseppe de Berardinis e Roberto Paniccià: continua la rincorsa all'oro europeo



Giacomo De Cerce e Pierluca Padovan oro a sorpresa nel Kime-no-kata



Il team azzurro



Bravi Stefano Proietti e Stefano di Lello, ma il diavolo ci ha messo la coda! Comunque la Commissione Europea li ritenuti meritevoli del premio "Fair Play" per la loro sportività



Elio Paparello e Nicola Ripandelli: un miracolo di determinazione l'argento nel Katame



Andrea Sozzi e Antonio De Fazio in Okuri-ashi-barai



Marika Sato e Alfredo Sacilotto: fatale amnesia...



Envic Galea e Aldo D'Arcangelo si consultano sull'organizzazione dei prossimi mondiali a Malta



Shoji Sugiyama osserva perplesso le esecuzioni del Kime-no-kata

Judo – Campionati Europei Kata
Bucarest, 9-10 Maggio 2009

JUNO KATA			
1)	SOZZI ILARIA + FRITTOLE MARTA	ITA 2	438
2)	VOLPI UBALDO + CALDERINI MAURIZIO	ITA 1	433
3)	GARCIA PIZARRO MANUEL + PICAZO AMOR VICENTE	ESP	417
4)	RAVAYS ANNE + DALLONS SOPHIE	BEL	407
5)	SCHULLER MARIANNE + DOENGES IRIS	GER 1	413
6)	DAX-ROMSWINKEL WOLFGANG + LOOSEN ULLA	GER 2	409
KATAME NO KATA			
1)	GOICOECHANDIA PEDRO + VILLAR AGUILERA ROBERTO	ESP	462
2)	PAPARELLO ELIO + RIPANDELLI NICOLA	ITA 1	454
3)	FREY SEBASTIAN + CHOW SEI KAM	GER	437
4)	SAVCHENKOV NIKOLAY + BONDAREV SERGEY	RUS	437
5)	MOTTET VINCENT + GENOTTE THIERRY	BEL	420
6)	TANASESCU DIANA + GRECU CRISTINA	ROM	414
KIME NO KATA			
1)	DE CERCE GIACOMO + PADOVAN PIERLUCA	ITA 2	581
2)	de BERARDINIS GIUSEPPE + PANICCIÀ ROBERTO	ITA 1	551
3)	BLAS PEREZ FERNANDO + CHUNG SEU CHAN	ESP	548
4)	STOCKMANS PIERRE + HERMAN ROMUALD	BEL 1	541
5)	DE MAERTELEIRE DIRK + INGHELBRECHT CHRISTOPHE	BEL 2	539
6)	ALVES ANTONIO + NICOLA CESAR	POR	528

GOSHIN JUTSU			
1)	MAIENTI DANIELE + FACCIOLI ANDREA	ITA 1	569
2)	VERANO JESUS + GONZALEZ MAXIMO	ESP	563
3)	JAUME CLAUDE + COME STEPHANE	FRA 1	543
4)	COSTA JOSE VICTOR + SEGURADO VERISSIMO	POR	532
5)	FORSBERG SONNY + RUTANEN HARRI	SWE	496
6)	HOFMANN THOMAS + SCHOLZ DIRK	GER 2	490
NAGE NO KATA			
1)	SURLA IULIAN + FLEISZ AURELIAN	ROM	446
2)	CAMACHO RAUL + CAMACHO ROBERTO	ESP	437
3)	ARSLAN YUSUF + SESSINI SERGIO	GER 1	419
4)	TOMMASI DIEGO + TOMMASI ENRICO	ITA 1	409
5)	SOZZI ANDREA + DE FAZIO ANTONIO	ITA 2	409
6)	ESTEVE FREDERIC + SEVESTRE GUILLAUME	FRA 3	399

a colpi di flash



Molte le incombenze di un capo delegazione...



"Judo Show": Andrea Sozzi voleva presentarsi in coppia con Daniel Lascau ma poi, chissà perché, ha cambiato idea...



Stefano Di Lello: La dea bendata guardava da un'altra parte!



Utilitaria messa a disposizione del team azzurro!



Intervistati all'ingresso del Palasport: "Le gare di kata non sono molto coinvolgenti..."

Bucarest: chi ben incomincia...

di Stefano Stefanel

Anche a Bucarest come a Londra, Torino, Wuppertal, Malta e Parigi la nazionale italiana di kata di judo della Fijlkam è tornata a casa con un successo straordinario. Successo che vale più degli altri perché, oltre ai titoli vinti, ci ha permesso di mostrare il nostro fair play e di ricominciare la scalata nel Nage-no-kata, dove lo stop dei fratelli Grandi ha lasciato un indubbio vuoto.

Alle nostre soddisfazioni fanno riscontro problemi – tecnici e organizzativi - che si vanno evidenziando nelle altre formazioni.

La Russia, ad esempio, si è presentata con una nazionale rinnovata... in peggio e con arbitri che difficilmente riescono ad aiutare i propri atleti, vista la loro debolezza tecnica.

La Spagna ha drasticamente ridotto i mezzi per i kata e sembra diventata più litigiosa, ristretta ad un gruppo di judoka che impediscono ogni ricambio.

L'Olanda soffre uno "status" di astinenza da risultato ma non sembra aver capito da che parte si comincia.

A differenza del Belgio, che conferma una sostanziale staticità, Germania e Romania mostrano evidenti progressi.

La prima, presentando coppie molto competitive (si erano già messe in evidenza all'Eju Kata di Lignano lo scorso anno); la seconda,

affidata a Piero Comino, ha già raggiunto livelli di eccellenza nel Nage-no-kata.

E l'Italia? Direi che godiamo di ottima salute, anche se la competizione è alta e gli spazi per emergere pochi. E se da Londra 2005, pur col cambiamento dei regolamenti, siamo sempre in testa al medagliere, vuol dire che c'è notevole spessore tecnico.

E qui a Bucarest, senza l'infortunio a Proietti/Di Lello e l'amnesia a Sato/Sacilotto, il distacco dal resto dell'Europa avrebbe assunto dimensioni incredibili.

Certo, in ogni cosa umana nulla è perfetto e qualcosa da migliorare c'è, anche nel settore arbitrale; però data la sua competenza, la Commissione europea - Franco Capelletti, Cataldo D'Arcangelo, Shoji Sugiyama - saprà gestire in modo sempre più ottimale la questione.

Ma non solo arbitri internazionali. Infatti la Fijlkam è molto interessata ad ampliare il suo settore arbitrale, per migliorarlo sia qualitativamente che numericamente.



Fiamme Oro: quant'acqua per spegnerle?

di Vittorio Fasone

foto di Emanuele Di Felicianonio



kg 55: Manea - Gueli

kg 60: Rizzotto - Memma

Quando si dice: *“non c'è due senza tre”*. Così le Fiamme Oro Roma hanno rispettato questo proverbio conquistando anche il titolo assoluto in palio nello stile libero, festeggiando inoltre il 157° anniversario della loro fondazione, guidando la classifica davanti a trent'uno società partecipanti con 67 punti totalizzati a fine competizione. Questo torneo di massima classe maschile, ben organizzato dalla Polisportiva Athlon di Vincenzo Piroddu, ritornato a Sassari dopo vent'uno anni, si è disputato in maniera tranquilla. Con questo ultimo stile, i quadri per la squadra azzurra che presenzierà ai Giochi del Mediterraneo, sicuramente sono stati chiusi, dando la definitiva conferma allo staff tecnico federale di chi convocare, considerando quelli agonisticamente ben preparati come da direttive C.O.N.I. per affrontare

questo importante avvenimento di Pescara 2009. L'obiettivo cronostorico, fotografico ed emozionale questa volta non ci ha portato soltanto a discutere sui futuri potenziali atleti, ma, anche ad un ritiro che ha visto l'atleta siciliano di Termini Imerese Salvatore Rinella diventare padrone italiano della categoria kg 74; titolo assoluto perso soltanto nel 1997 contro Fabio Camarda della Polisportiva Albatros di Palermo. Nell'incertezza tra ciclismo e lotta, Salvo proveniente dal Club Atletico Termini Imerese (del maestro Cristoforo Consales, oggi portato avanti da Antonino Galbo e da tutti gli appassionati e fedeli del club) decide di dedicarsi alla seconda, sfruttando le sue dita, oltre che per il pianoforte agli intrecci e rotolamenti; egli firmerà il suo primo podio assoluto nel 1995 in casa propria. In questo torneo la sua con-

ferma è stata a differenza degli assoluti precedenti, ad 84 chili, lasciando libera strada al fratello Giuseppe a 74 kg (anch'egli delle Fiamme Oro) che in finale ha superato l'altro termitano Carmelo Lumia, oggi tessarato per la Polisportiva Mandraccio Lotta Genova. Un podio questo tutto siciliano e tutti atleti provenienti da Termini Imerese, infatti il primo bronzo della categoria è andato all'altro fratello di Salvo: Emanuele del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre, e, secondo bronzo per Salvatore Purpura del Gruppo Sportivo Termini Imerese. Ritornando agli 84 chili, seconda posizione per Andrea Sorbello del Gruppo Sportivo Esercito Italiano, che, da tempo riesce a salire sulla cresta dell'onda ma, non riesce ad avere il pieno controllo del suo surf, nonostante rientri tra gli atleti più quotati di questi stile, e, per lui



kg 66: Piscitelli – Rogolino

il 2010 potrebbe essere l'anno giusto per mettere la sua definitiva firma nel team nazionale. Ancora grande sorpresa permetterlo di dire, per i due lottatori piazzati in terza posizione: Davide Giglio delle Fiamme Oro e Cristian Viglianti della Mandraccio Genova; a cui, al primo mi lega il fatto di essere cresciuti insieme nella stessa palestra dell'Albatros di Palermo, al secondo perché è un amico scoperto a Genova. Assoluta conferma del genovese Pietro Piscitelli nei 66 kg, che meritatamente a pieni voti ha preso il posto in azzurro del palermitano Giovanni Schillaci. Anche Pietro come molti altri ha avuto una crescita ottimale sia sul piano fisico che su quello psicologico, a questo punto non gli resta altro che ottenere i podii internazionali. Dietro di lui un altro giovane esponente della Società Fortitudo di Reggio Calabria: Francesco Rogolino, giovane e con tanta voglia di fare. Per questa categoria, i bronzi sono andati a due veterani (per così dire) della greco-romana che comunque continuano a dire la loro: Maurizio Stedile del Lotta Club Rovereto e Riccardo Magni delle Fiamme Oro, quest'ultimo campione italiano assoluto nel suo stile d'origine. Sott'occhio le categorie più basse, nei 55 importante



kg 74: Giuseppe Rinella – Lumia

conferma di Federico Manea originario del Lotta Club Rovereto, oggi lottatore del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre; una rivincita per lui dalla greco-romana, fermando una delle promesse siciliane dell' ASD Giarre, Salvatore Mannino (bronzo a fine competizione) ed in finale l'altro rappresentante delle Fiamme Oro Dino Gueli, il secondo bronzo è stato portato a casa da Salvatore D'Anna dei G.S. V.V.F. Padula Napoli. A 60 chili invece, primo oro assoluto tra alti e bassi per l'altro termitano Vincenzo

Rizzotto del Gruppo Sportivo Lotta Termini Imerese che si è imposto con sorpresa al francese Romain Memma tesserato per la Polisportiva Mandraccio Genova. Ancora un bronzo per Mario Piroddu della società di casa Athlon che considerando prima la sua assenza e poi un lento ritorno ancora tiene qualche colpo segreto sul tappeto che porta a segno con grande capacità e tenacia. Secondo piazzamento di bronzo per Giuseppe Cristiano dell'A.S. Mediterraneo 2000. Nei 96 chilogrammi torna in oro Jackson Vaillant del Mediterraneo 2000, confermando di essere nel pieno delle sue possibilità, il quale si è imposto al greco-romana Beniamino Scibilia delle Fiamme

me Oro, bronzi per Luca Trocino e Guglielmo Cecca rispettivamente della Ginnastica Ligure Colombo e Sporting Club Villanova. In greco-romana secondo, ma, in libera resta sempre alla guida: Francesco Miano Petta (Fiamme Oro) che nei 120 chili ha ottenuto il suo ennesimo assoluto superando in finale un altro ex delle punte azzurre nonché amico, Giovanni Aleo del Meeting Giarre. Terzi l'altro greco-romanista della scuola roveretana Thomas Sabatini e Simone Salerni del Villanova T. CONI. ♦



kg 120: Miano Petta - Aleo



kg 84: Salvatore Rinella - Sorbello



kg 96: Vaillant - Beniamino Scibilia

kg 84: il saluto di Salvatore Rinella



Lotta - Campionati Assoluti di Stile Libero
Sassari, 9 maggio 2009

KG 55			
1°	MANEA	FEDERICO	G.S. FIAMME AZZURRE
2°	GUELI	DINO	G.S.FIAMME ORO ROMA
3°	MANNINO	SALVATORE	MEETING GIARRE A.S.D.
3°	D'ANNA	SALVATORE	G.S.VV.F. "D.PADULA" NAPOLI
KG 60			
1°	RIZZOTTO	VINCENZO	G.S.DIL. LOTTA TERMINI IMERESE
2°	MEMMA	ROMAIN	POLISP. MANDRACCIO LOTTA GENOVA
3°	PIRODDU	MARIO MAURIZIO	POL.ATHLON SASSARI
3°	CRISTIANO	GIUSEPPE	A.S. MEDITERRANEO 2000
KG 66			
1°	PISCITELLI	PIETRO	CENTRO SPORTIVO ESERCITO ROMA
2°	ROGOLINO	FRANCESCO	SOC.GINN.SPORT."FORTITUDO 1903"
3°	STEDILE	MAURIZIO	S.S.D.LOTTA CLUB ROVERETO
3°	MAGNI	RICCARDO	G.S.FIAMME ORO ROMA
KG 74			
1°	RINELLA	GIUSEPPE	G.S.FIAMME ORO ROMA
2°	LUMIA	CARMELO	POLISP. MANDRACCIO LOTTA GENOVA
3°	RINELLA	EMMANUELE	G.S. FIAMME AZZURRE
3°	PURPURA	SALVATORE	C.ATLETICA SPO. DIL. TERMINI IMERESE
KG 84			
1°	RINELLA	SALVATORE	G.S.FIAMME ORO ROMA
2°	SORBELLO	ANDREA	CENTRO SPORTIVO ESERCITO ROMA
3°	GIGLIO	DAVIDE	G.S.FIAMME ORO ROMA
3°	VIGLIANTI	CHRISTIAN	POLISP. MANDRACCIO LOTTA GENOVA
KG 96			
1°	VAILLANT	JACKSON	A.S. MEDITERRANEO 2000
2°	SCIBILIA	BENIAMINO	G.S.FIAMME ORO ROMA
3°	TROCINO	LUCA	SOC. GINNASTICA LIGURE C. COLOMBO
3°	CECCA	GUGLIELMO	SPORTING CLUB VILLANOVA
KG 120			
1°	MIANO PETTA	FRANCESCO	G.S.FIAMME ORO ROMA
2°	ALEO	GIOVANNI	MEETING GIARRE A.S.D.
3°	SABATINI	THOMAS	S.S.D.LOTTA CLUB ROVERETO
3°	SALERNI	SIMONE	A.S.VILLANOVA T. CONI A.S.D.

CL.	SOCIETÀ	PUNTI
1°	G.S.FIAMME ORO ROMA	67
2°	A.S. MEDITERRANEO 2000	24
3°	POLISP. MANDRACCIO LOTTA GENOVA	24
4°	POL.ATHLON SASSARI	24
5°	CENTRO SPORTIVO ESERCITO ROMA	19
6°	G.S. FIAMME AZZURRE	18
7°	C.ATLETICA SPO. DIL. TERMINI IMERESE	18
8°	MEETING GIARRE A.S.D.	16
9°	SOC.GINN.SPORT."FORTITUDO 1903"	13
10°	S.S.D.LOTTA CLUB ROVERETO	13
11°	G.S.DIL. LOTTA TERMINI IMERESE	12
12°	SOC. GINNASTICA LIGURE C. COLOMBO	12
13°	ACCADEMIA ATLETICA PESANTE E.SCUDERI	11
14°	LOTTA CLUB SEGGIANO MOZZANICA	10
14°	S.S.VV.F."F.SORGINI" ROMA	10
16°	A.S.VILLANOVA T. CONI A.S.D.	8
17°	SPORTING CLUB VILLANOVA	6
17°	G.S.VV.F. "D.PADULA" NAPOLI	6
19°	SOCIETA'GINNASTICA E.D'ARBOREA CAGLIARI	6
20°	G.S.NASCENTE PALERMO	5
21°	POL. WRESTLING & MARTIALS ARTS CAGLIARI	5
22°	POPEYE CLUB	4
23°	G.S.VV.F. "D.MASELLA" SASSARI	4
24°	S.D.POL.AFFORI MILANO	2
25°	A.S.D.JUDO CLUB G.FENATI	2
25°	A.S.D. PORTA SOLE-CULTURA E SPORT	2
27°	AGHEMA LOTTA AO	1
27°	S.S.D.JUDO KODOKAN SAMURAI SPELLO	1
27°	P.D.CIRC. LAVORATORI TERNI A.MOLFINO	1
27°	CIRCOLO ILVA BAGNOLI	1
27°	A.S.D.VAI MO' NAPOLI	1

Le Fiamme sono "Oro" con il titolo assoluto femminile

di Vittorio Fasone - foto di Emanuele Di Felicianonio

lotta - assoluti femminili

Torino, da sempre considerata una piccola grande capitale della storia del nostro paese, ha ospitato il 25 aprile scorso il tredicesimo campionato italiano assoluto e l'undicesimo campionato italiano di categoria cadette femminile; manifestazione bene organizzata dal CUS Torino sotto l'attenta osservazione dei fratelli Alessandro e Massimiliano Saggiotti, che, in breve tempo hanno portato insieme al loro intero staff dirigenziale, questo club tra i posti più alti della classifica nazionale di settore.

Un appuntamento importante questo da cui a prima istanza, dopo la fine delle operazioni di peso ufficiali, si è notato subito che la percentuale di iscritte è ancora oggi stabile rispetto alle scorse edizioni, anche se bisogna considerare che vi erano dieci atlete in più per la corsa verso il tricolore assoluto. Molte sono state le conferme, quasi obbligatorie per molte ma, doverose per le azzurre; soprattutto in questo particolare momento dove la lotta italiana femminile sta cercando di ottenere un prestigioso posto tra le nazionali più quotate in campo mondiale e, a dimostrazione possono essere presi sicuramente in considerazione i risultati ottenuti nei tornei internazionali disputati da gennaio di quest'anno.

Si è discusso di conferme per questo massimo titolo italiano, dove sostanzialmente le titolari del "rosa" azzurro si sono ancora una volta confermate a pieni voti campionesse italiane assolute; puntando così ai Giochi del Mediterraneo Pescara 2009.

Situazione notevolmente mutata quella delle ultime due categorie di peso, dove Agata Di Bella (Meeting

Giarre) si è presentata confermandosi nei 67 kg. usurpando la testa del podio a Valentina Ruscigno del CUS Bari. Non si può invece che dare un ben tornata ad Anna Romagnoli del Chimera di Arezzo (società oggi guidata dai fratelli Stopponi) che, si è ben ripresa dall'incidente avuto a cavallo e che l'ha costretta a restare fuori dai tappeti per diversi mesi. Tra le conferme, si è fatta strada come nuova entrata anche se non in modo abbastanza timido: Barbara Leda Lenarduzzi del Equipe Judo-Lotta S.Giorgio che ha assaporato la vittoria nei 72 chilogrammi.

Durante le finali, discutendo sui miglioramenti di molte delle nostre lottatrici che, in questi ultimi due anni hanno avuto una crescita atletica esponenziale, il direttore tecnico della nazionale Carlo Marini, mi spiegava: *arrivato ad un certo punto della preparazione, dopo essere migliorati durante gli anni di attività ottenendo anche ottimi risultati fisico-tecnici, scatta una molla, che sostanzialmente in breve tempo porta l'atleta a porsi in un gradino superiore competitivo, che lo aiuta anche a piazzarsi in ottime posizioni sfruttando tutto ciò che possiede.*

do tutto ciò che possiede.

Come è successo anche a Silvia Felice atleta delle Fiamme Oro Roma che in questi ultimi mesi ha fatto parlare di sé in modo positivo, soprattutto in campo internazionale ed il suo comportamento sul tappeto in questo torneo nazionale lo ha sicuramente dimostrato. Anche Francine De Paola, fresca e carica dal suo ultimo bronzo europeo non ha fatto altro che portare a casa questa sua ennesima vittoria (nei 51 chili) ai danni della lottatrice di casa Chiara Di Trani. In questa stessa categoria, prima medaglia (anche se di bronzo comunque un importante terzo posto) per la roveretana Veronica Faccio, mentre per le Fiamme Oro Roma ancora un altro importante piazzamento con la savonese Francesca Mori.

Necessaria ancora una volta la conferma di Valentina Minguzzi oro nei 55 chili contro Vittoria Buccheri del Centro Sportivo Esercito Italiano, e, all'appello non poteva mancare Sabrina Esposito del Gruppo Forestale Roma che tra gli applausi dei suoi fans (come tutte le altre nel club azzurro) è uscita dal tappeto con l'oro



kg 48 Felice - Greci

ottenuto contro Federica Giacone del CUS Torino.

Una rinnovata sfida è stata quella dei 63 chili, con le prime due posizioni inalterate da quelle dello scorso anno, dove si è riconfermata al tricolore Maria Diana del CUS Bari contro Simona Corbani della Mandraccio di Genova.

La classifica finale per società è stata guidata dalle Fiamme Oro Roma che dalla quarta posizione dello scorso anno, non potevano farsi mancare dalla propria bacheca il titolo femminile ottenuto con soli due punti di differenza dal Centro Sportivo Esercito e dalla Società Sisport di Militello. ❁



kg 55 Minguzzi - Buccheri



kg 51 Di Trani - De Paola



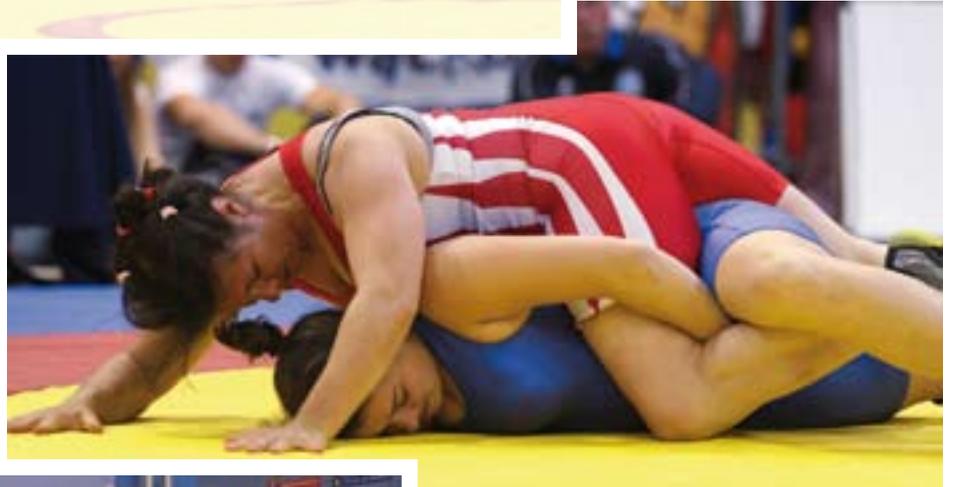
kg 59 Giacone - Esposito

kg 63 Corbani - Diana





kg 67 Valente - Di Bella



kg 72 Lenarduzzi - Lombardo



Il podio dei 51 kg con Francine De Paola



Il podio dei kg 67, con Agata Di Bella

Lotta Femminile – XIII Campionato Italiano Assoluto
Torino, 25 aprile 2009

KG 48		
1	Silvia Felice	(G.S.FIAMME ORO ROMA)
2	Alessandra Greci	(A.S.D. BANZAI CORTINA ROMA)
3	Daniela Pazzola	(A.S.D.CENTRO SPORT.G.SIENI)
3	Annunziata Tagliareni	(ACCADEMIA ATLETICA PESANTE E.SCUDERI)
KG 51		
1	Francine De Paola	(CENTRO SPORTIVO ESERCITO ROMA)
2	Chiara Di Trani	(C.U.S. TORINO)
3	Veronica Faccio	(LOTTA CLUB ROVERETO)
3	Francesca Mori	(FIAMME ORO ROMA)
KG 55		
1	Valentina Minguzzi	(G.S.FIAMME AZZURRE PERUGIA)
2	Vittoria Buccheri	(CENTRO SPORTIVO ESERCITO ROMA)
3	Agnese Maria Passone	(A.S.D EQUIPE JUDO-LOTTA S.GIORGIO)
3	Giada Guglielmino	(A.S. WRESTLING SAVONA DIL.LOTTA E PESI)
KG 59		
1	Sabrina Esposito	(GRUPPO SPORTIVO FORESTALE)
2	Federica Giacone	(C.U.S. TORINO)
3	Ornella Bucci	(CENTRO SPORTIVO ESERCITO ROMA)
3	Simona Diana	(CUS BARI)
KG 63		
1	Maria Diana	(CUS BARI)
2	Simona Corbani	(POLISP. MANDRACCIO LOTTA GENOVA)
3	Samanta Buffa	(POLISPORTIVA ENERGY CLUB)
3	Liuba Taccola	(G.S.VV.F. "M.BILLI" PISA)
KG 67		
1	Agata Di Bella	(G.S.FIAMME ORO ROMA)
2	Marta Valente	(LOTTA ASTIGIANA A.S.D.)
3	Anna Romagnoli	(G.S. CHIMERA ASS.DIL.)
3	Valentina Ruscigno	(CUS BARI)
KG 72		
1	Barbara Leda Lenarduzzi	(A.S.D EQUIPE JUDO-LOTTA S.GIORGIO)
2	Sofia Maria Edit Lombardo	(CENTRO SPORTIVO SCORDIA DILETT.)
3	Francesca Niola	(P.D.CIRC. LAVORATORI TERNI A.MOLFINO)
3	Claudia Berardi	(C.S.R.CULTURALE PORTUALE RAVENNA)



Concentrati sulla sfida.

...al resto ci pensiamo noi.

TROCELLEN ITALIA



EUROPA SPORT srl

Import Export

Articoli Sportivi

Largo Beata Teresa Verzeri, 26 / 29
00166 Roma - Italia

tel.: +39 06 6242245 r.a. fax: +39 06 6240363
www.europa-sport.it e-mail: info@europa-sport.it

VISITATE IL NOSTRO SITO: con la Vostra qualifica, potrete richiedere la chiave d'accesso per visionare il listino prezzi a Voi riservato!

A Monza una straordinaria Golden League – 10° Open d'Italia

2100 atleti hanno affollato, nel corso di tre intensissime giornate di gara, il grande complesso del PalaCandy – L'Italia al primo posto nel Medagliere per Nazioni, seguita da Croazia, Tunisia, Slovacchia e Spagna - Il commento del Vicepresidente Vicario della Fijlkam Professor Giuseppe Pellicone.

di Leandro Spadari – foto di Veronica Di Feliciano

All'edizione 2009 della Golden League, 10° Open d'Italia, -Esordienti B, Cadetti, Juniores, Seniores, Individuale/Squadre, Maschile/Femminile- andata in onda dal 3 al 5 aprile 2009 al PalaCandy di Monza con la sperimentata e meticolosa cabina di regia della Jute Sport di Emilio Appiana, sponsor federale, ed il patrocinio del Comune e dell'Unione delle Federazioni del Mediterraneo di Karate (UFMK/MKFU), ha arriso uno straordinario successo partecipativo: ben 2100 atleti, in rappresentanza di ben 36 Nazioni, hanno infatti solcato i quadrati di gara nell'intensissima tre giorni, un incremento di fatto del 50% rispetto alle partecipazioni del 2008!..

Senza dimenticare il prezioso contributo, come sempre, dei Componenti e dei Presidenti di Giuria, dobbiamo definire encomiabile il lavoro svolto indefessamente da tutti gli arbitri convocati, italiani e stranieri, ben coordinati dai Commissari di Gara Roberto Tanini e Francesco Rizzuto e dai Supervisorì Pietro Antonacci e Giuseppe Zaccaro. Presente come al solito, nella sua qualità di Presidente dell'UFMK/MKFU oltre che di Vicepresidente Vicario della Fijlkam, il Professor Giuseppe Pellicone, che ha personalmente effettuato, come negli altri anni del resto, le premiazioni degli Atleti medagliati.

Prezioso come non mai, anche qui a costo di ripeterci, il lavoro informativo sui risultati di gara assicurato in tempo reale da Claudio e Sabrina Scattini.

I numeri "impressionanti" di questa edizione rendono impossibile un re-

soconto dettagliato, per cui ci limiteremo a dei cenni sui risultati salienti degli Atleti Over 18, lasciando poi spazio – come anticipato nel sommario – per un commento più generale al Professor Giuseppe Pellicone.

La prima giornata di gara si è svolta tutta sotto il segno del Kata, che ha regalato subito ai rappresentanti italiani grandissime soddisfazioni.

Nel Kata individuale maschile approdano alla finale, per la nazionale italiana, i due supercampioni delle Fiamme Gialle Roma Luca Valdesi e Lucio Maurino, dopo aver sconfitto nelle semifinali rispettivamente il croato Novak Kristian (5-0) ed il rappresentante dell'Esercito Luca Brancaleon (3-2). Il confronto tra il gankaku di Valdesi e l'hanan di Maurino si risolve in un en plein a favore del primo con punteggio di 5-0. Commendevole il terzo posto a p.m. con Novak ottenuto da Luca Brancaleon, CS Esercito Roma. Anche dal versante femminile arrivano splendide notizie: l'azzurra Viviana Bottaro, allieva del maestro Claudio Albertini, ghermisce autorevolmente all'ora a spese della croata Mirna Senjug, campionessa europea in carica, mentre Alessandra Cremona, CS Karate Shotokan CT e addirittura la celebrata Sara Battaglia si dovranno fermare rispettivamente alla soglia del 5° e del 7° posto.

Parimenti ricca di soddisfazioni la gara a squadre. Il team italiano, costituito, oltre che da Valdesi e Maurino, da Vincenzo Figuccio del C.S. Carabinieri Roma –formazione forte del titolo continentale 2008– dopo

aver sconfitto nei quarti gli austriaci del Breiteneder con enpi contro gojushihodai ed in semifinale i giovanissimi ucraini del PCMA Union con unsu contro gankaku sempre per 5-0, arriva al confronto in finale con il volenteroso Czech National Team. Gli Italiani eseguono da par loro il kata di libera composizione Italia con sottofondo musicale; i cecchi (Jindrich Pilmann, Lukas Janda, Jakub Tesarek) portano invece un tradizionale gojushihosho, per cui il Regolamento li dà automaticamente perdenti. Al 5° posto inoltre l'ASD Centro Karate Sportivo a p.m. con Pcma Union. La storia vista nel Kata maschile si ripresenta tal quale nel Kata a squadre femminile. Il pool italiano, forte di Bottaro, Battaglia e Samantha Piccolo in una progressione vincente supera senza incertezze con bassai dai le ucraine del PCMA Union con bassai dai (5-0), le macedoni del Karate Club Metalurg con chatanjara kushanku (5-0) ed in semifinale le croate del Tempo Croatia 2 (unshu delle nostre vs. enpi, 4-1) per pervenire alla finale che le vede contrapposte alle rappresentanti tedesche (German Karate Federation). Le azzurre eseguono a loro volta il kata di libera composizione dal nome sempre di Italia con sottofondo musicale, mentre le avversarie si affidano ad un classico gojushihodai che le vede per ciò stesso eliminate. Al quinto posto la squadra schierata dall'ASD Pegaso Gambassi. Sempre nel corso della prima giornata via al kumite individuale femminile. Nei 50 kg l'azzurra Sara Cardin approda bene alla finale dove cede le armi ☺

sia pur di stretta misura (0-1) nel confronto con la slovacca Visnovska Monica, che ricordiamo Campionesse Europea 2006 e Vicecampionesse Europea 2007. Nei 68 kg la plurititolata Roberta Minet, in forza al GS Forestale Roma, si scontra nella finale con la croata Petra Volf, con all'attivo 2 quinti posti all'Europeo 2007 e 2008 (si laureerà Campionesse Europea a Zagabria un mese dopo) che si aggiudica la sfida con 2-0. Tocca poi a Greta Vitelli per i +68 kg, anche lei come noto in forza al GS Forestale, vedersela nella finale con la lussemburghese Scholtes Tessa, Vicecampionesse Europea 2001, Vicecampionesse Mondiale 2002 e Bronzo al Mondiale Universitario 2008, che con 2-0 si aggiudicherà anche questo titolo. Terza la sempre valida Chiari Marivin, allieva del Maestro Franco Genocchio. Nei 61 kg,

ecco il Bronzo di Laura Pasqua, altra Atletta forestale, ottenuto al termine dei repechages a spese della lussemburghese Sonja Steland, Bronzo ed Oro al Campionato Europeo Universitario 2007, cat. Open e 60 kg, cui si aggiunge un quinto posto dell'Atletta monzese Leonarda Mastromatteo.

La seconda giornata non manca da parte sua di riservare altre grandi soddisfazioni. A regalarcele un'Atletta di spicco del GS Forestale, Luigi Busà, che si impone autorevolmente nella finale dei 75 kg sul greco Georgios Tzanos, Campione Europeo Cadetti Junior 2007 e Bronzo Mondiale nello stesso anno, Vicecampione Europeo 2008. La classifica della categoria vede anche un quinto posto appannaggio di Marco Vitagliano (ASD Universal Center Napoli) della scuola del Maestro Lello Andreozzi. Si aggiunge poi l'Oro colto dall'Atle-

ta gialloverde Salvatore Loria negli 84 kg a spese del plurititolato olandese Timoty Petersen, forte di un incredibile curriculum dal 2001 ai giorni nostri, e che un mese dopo non a caso agguanterà nella categoria il titolo continentale a Zagabria. Altra affermazione degna di nota la medaglia d'argento ottenuta da Salvatore Serino, in forza al CS Esercito, battuto dal macedone Ivo Cvetkovski nei 67 kg, categoria che vedrà anche il terzo posto conquistato da Mauro Scognamiglio (ASD Champion Center Napoli), allievo del Tecnico Claudio Portoghese, ed il 5° di Gennaro Loffredo, CS Moscati Napoli e Eduardo Pasqua, ASD Rembukan Augusta. Da segnalare, infine, il Bronzo per la categoria 60 kg conquistato da Antonio Vastola (APD Shirai Club San Valentino) ed il 5° posto di Luigi Scata Master Capo Passero. ●

Intervista al Professor Giuseppe Pellicone: UN RISULTATO NOTEVOLE...

2100 Atleti nell'arco di 3 giornate di gara... Si aspettava una simile affluenza? Quali, a Suo avviso, i punti di forza di tale manifestazione, inserita nel circuito della Golden League di cui l'Italia fu a suo tempo tra i Paesi promotori?

“Sì, decisamente, perché in questi dieci anni c'è stato un crescendo continuo e per il “decennale” aspettavamo il boom. Credo che si tratti dell'Open Internazionale con il più alto numero di partecipanti. E ciò è detto con vera umiltà. L'assoluta bontà dell'organizzazione (Trieste docet) con ben 10 Tappeti e la serietà nella conduzione della gara sono basilari per il successo di una manifestazione. Se a ciò aggiungiamo il prestigio indiscusso di cui gode all'estero il karate italiano e la ricchezza culturale, artistica, storica, turistica della nostra amata Italia, avrà la risposta più completa alla sua domanda. Per rispondere all'ultima parte della stessa devo precisare, solo per amore di verità, che nello Statuto della Golden League è scritto che:

ART. 1 - COSTITUZIONE E SCOPI

1) - Su iniziativa della FIJLK.A.M. e dell'ADIDAS ITALIA, l'anno 1999, il giorno 3 del mese di novembre, si è costituita nel Salone d'Onore del Centro Olimpico FIJLKAM del Lido di Ostia/Roma l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata “INTERNATIONAL KARATE GOLDEN LEAGUE” per promuovere e sviluppare il Karate ed attivare ogni iniziativa a sostegno della sua integrazione nel Programma Olimpico. Quindi, noi siamo il Paese Fondatore della Golden League.”

Gli Atleti italiani hanno raccolto, come sempre, una bella messe di medaglie. È soddisfatto, o ha qualche “rammarico”? “Ci limitiamo, ovviamente, ai risultati della gara Seniores (“over 18”), la prima internazionale dell'anno 2009. C'era molta attesa per le nuove categorie di peso e per la nuova classe d'età. Lattesa non è andata delusa.

In rappresentanza di tutti e 5 i Continenti hanno partecipato poco meno di 40 Nazioni, di cui ben 16 sono salite sul podio, a testimonianza che il buon karate non è più patrimonio di pochissimi.

L'Italia, con le sue 13 Medaglie (4 d'oro, 5 d'argento e 4 di bronzo), si è piazzata al 1° posto, seguita dalla Croazia con 7 e dalla Tunisia e dalla Slovacchia con 4 ciascuna.

È, certamente, un risultato notevole, specie se si considera che tra gli Azzurri mancava qualche big ed altri non potevano essere nelle condizioni migliori per i postumi di infortuni.”

Nessun rammarico, quindi, e la necessaria considerazione -non dimentichiamolo mai- che anche gli Atleti più bravi sono pur sempre essere umani e non macchine.”

Quali aspettative e previsioni da parte Sua per i prossimi impegni degli Azzurri, ad iniziare dall'imminente Campionato Europeo di Zagabria?

“Una Federazione come la nostra, la FIJLKAM, con 2 Medaglie d'Oro (Judo e Lotta) alle Olimpiadi di Pechino dello scorso anno, si aspetta, certamente, risultati di rilievo anche dal Karate.

I nostri Azzurri, sicuramente, si batteranno alla pari con i migliori (croati, francesi, spagnoli, tedeschi, turchi, ecc.) ed in queste settimane che ci separano dal Campionato completeranno in maniera ottimale la loro preparazione.

La Croazia del Karate ha un ottimo rapporto con noi Italiani e l'ambiente non ci sarà ostile, anche se i padroni di casa vogliono recitare la parte dei protagonisti. La Squadra Italiana è mossa, comunque, da fiduciosa speranza di affermazione. Le gare successive, i Giochi del Mediterraneo (Senior), l'Open di Grado (Cadetti, Junior e Senior), i Campionati del Mediterraneo (Cadetti e Junior) ed i Campionati del Mondo (Cadetti e Junior) vedranno sicuramente sul podio i nostri Atleti!”



Viviana Bottaro

Luca Valdesi



La squadra italiana di Kata femminile durante la Finale





La squadra azzurra del kata maschile



kg 75: Busà-Tzanos



kg 84: Loria-Petersen



Lucio Maurino



kg 50: Cardin-Visnovska



kg 68: Volf-Minet



kg + 68: Scholtes-Vitelli



kg 67: Cvetkovski-Serino



Mirna Senjug



La squadra tedesca del kata femm. nella Finale



La squadra Ceca del kata maschile

Marango Sport

ARTICOLI TECNICI PER LE ARTI MARZIALI



Clicca su marangosport.it per scoprire le nostre offerte



Marango Sport S.r.l. Viale delle Province, 168 - 00162 Roma
Tel. 06.44232039 - 06.44240727 Fax 06.44291334
Consultate il catalogo generale sul nostro sito internet
www.marangosport.it - marango@marangosport.it



Prezzi ingrosso riservati alle palestre.

Al fianco dei campioni di oggi e di domani

Una gamma vincente di attrezzature per seguire gli atleti dalla prima fase di valutazione di idoneità sportiva all'allenamento e al mantenimento, dal recupero post traumatico alla completa riabilitazione.



RGMD è sponsor tecnico-scientifico di:



FISG Federazione Italiana Sport del Ghiaccio
FGI Federazione Ginnastica d'Italia
FIS Federazione Italiana Scherma
FULKAM Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali

Progetto di ricerca sulla matrice extracellulare cofinanziato da:



MED TECH Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La ricerca medico-scientifica di RGMD è svolta in collaborazione con:



IDI Istituto Dermatologico dell'Immacolata IRCCS, Unità Operativa di Riabilitazione Oncologica, Roma
CBC Centro di Bioingegneria della Colettta, ASL3 Genovese, UNIGE
BioPharmaNet-TransLab, Università di Bologna
Fondazione IRET, Ozzano Emilia
T. LUBICH Istituto di Medicina dello Sport CONI FMSI, Bologna

RGMD S.p.A.
Via Rolla 13/13 - 16152
Genova - Italia
Tel. 010 8594420
Fax 010 8501304
info@rgmd.it
www.rgmd.it



RGMD distribuisce i Dispositivi Medici di RGMD S.p.A.
Prodotti approvati e consigliati da:



AIFI Associazione Fisioterapisti Italiani

1° Stage Nazionale di Ju Jitsu Fijlkam Codroipo, 19 aprile 2009

testo e foto di Giancarlo Bagnulo

Oltre 150 praticanti di Ju Jitsu, provenienti prevalentemente dal nord-Italia, hanno preso parte allo Stage Nazionale di Ju Jitsu FIJLKAM che si è tenuto sabato 19 aprile nel Palazzetto dello sport di Codroipo: il primo della stagione sportiva 2009 che prevede successivamente un secondo appuntamento ad Ostia il 30 maggio con abbinati i Campionati Italiani di Fighting e Duo System il giorno successivo ed un terzo appuntamento il 14 e 15 novembre a Lamezia Terme con Stage, esami e Coppa Italia.

Lo Stage di Codroipo ha avuto come docenti i componenti della commissione tecnica nazionale: chi scrive e Stelvio Sciutto per quanto riguarda il programma tecnico; Daniele Berghi e Pasquale Stanzione per il programma agonistico e Alessandro Ponzio per l'arbitraggio. Otto ore di lezioni che hanno coinvolto tecnici e semplici praticanti con argomenti inerenti alle varie sfaccettature del bagaglio tecnico del Ju Jitsu Federale.

A conclusione della giornata si è svolta la prima sessione annuale degli esami di dan, che ha registrato la partecipazione di 31 candidati. Tre le commissioni d'esame disposte dalla Federazione per l'occasione.

Luigi Spagnolo, presidente della Commissione nazionale Ju Jitsu, ha presenziato ai lavori che domenica sono continuati con uno Stage tenuto dal Maestro Pasquale Stanzione sulla tipologia di gara "fighting system", e, fuori dal programma ufficiale, con uno Stage di MGA (Metodo Globale Autodifesa) diretto da Giancarlo Bagnulo. Luigi Spagnolo nel suo discorso di chiusura ha espresso grande soddisfazione per l'andamento complessivo dei lavori e per il livello organizzativo assicurato dalla Ryugin Ju Jitsu A.S.D. Codroipo che, in armonia con il Comitato Regionale Fijlkam FVG. Una particolare nota

di merito ai fiduciari regionali Ju Jitsu ed MGA Bruno Ciolli e Raffaele Storace che hanno saputo assolvere al meglio l'impegno assegnato dal calendario nazionale.

La manifestazione ha avuto il patro-

cinio ed il contributo della Provincia di Udine e del Comune di Codroipo per l'occasione rappresentato dall'Assessore all' associazionismo, sport e protezione civile Alessio Tonizzo che portando il saluto



Con i Fiduciari MGA e Ju Jitsu del Friuli



Il M° Sciutto in azione

I SERVIZI

dell'Amministrazione comunale ha sottolineato l'importanza sociale dello sviluppo dei cosiddetti "sport minori" che attraverso manifestazioni di questo tipo riescono a raggiungere e diffondersi anche in realtà più periferiche come nel caso di Codroipo. All'assessore sono stati espressi i ringraziamenti da parte dei partecipanti per la location data allo Stage sottolineando la funzionalità e la bellezza del Palazzetto dello Sport di Codroipo. ❁



Il M° Stanzone in azione



I Docenti con lo Staff del Ryugin

I partecipanti allo Stage Nazionale FIJKAM



www.fightingpromotion.com

**ighting
promotion.com**



info > info@fightingpromotion.com

TV

www.fightingpromotion.com web tv

La prima Web TV italiana
delle arti marziali

On Line gli archivi storici

Tutte le settimane
una trasmissione
dedicata alle
arti da combattimento



TIME OUT SPORT LIVE

**TIMEOUT
NETWORK**
timeoutnetwork.com



IL CANALE DEGLI AMANTI DELLO SPORT
info@timeoutnetwork.com phone: +39.06.21703136 +39.3929772045

www.timeoutnetwork.com

FIGHTINGPROMOTION.COM TV & TIMEOUT SPORT LIVE
I CANALI DEI VERI SPORTIVI

Corso Fijlkam per docenti di scuola 2009

di Giorgio Lo Giudice



Il gioco ed i bambini. La lotta il judo, le arti marziali ed i giovanissimi delle scuole a confronto. Questo in sintesi un discorso iniziato anni or sono e portato a compimento con il primo corso nazionale di formazione per docenti scolastici, organizzato a fine marzo dalla federazione nel centro Olimpico di Ostia. Il tentativo di collaborare con il mondo della scuola è quindi pienamente riuscito ed ha trovato un punto fermo dal quale in futuro non potrà che esserci un giovamento per le discipline, nel mondo degli studenti. Una accelerazione si è avuta nel 2007 quando con la San Carlo diventato sponsor federale, è stato possibile aprire un discorso promozionale, grazie ad aiuti concreti e mirati proprio verso la scuola. Dove per la verità, la Fijlkam era sempre stata presente, mai però in maniera incisiva e semmai più formale che sostanziale. Prendendo spunto dalle direttive MIUR del 2003, la federazione ha proposto al ministero l'attuazione di un corso di formazione per gli insegnanti sia della scuola primaria che secondaria di primo grado allo scopo di assegnare ai partecipanti la qualifica di educatore sportivo scolastico della federazione. <La Fijlkam nella scuola: Judo, Lotta, Karate per educare attraverso lo sport> questo il tema dell'iniziativa. Che sia stato un successo lo dicono le cifre. Le domande erano state 130 ma alla fine, soprattutto per problemi logistici, ne sono state accettate

70, per cui fin da ora è stato preso in esame per il nuovo anno scolastico, l'idea di ripetere il corso, dividendolo in due tronconi, uno nuovo per coloro che sono rimasti fuori dalla prima edizione, ed un altro, che potremo definire di specializzazione, per coloro che hanno concluso questo primo ciclo, in maniera da approfondire i concetti già studiati e passare ad una seconda fase. Ma di questo ci sarà tempo di parlarne.

Tornando al primo corso sono stati identificati due tipi di programmi, uno per la scuola primaria ed uno per la scuola secondaria di primo grado. Spiegazione necessaria anche se ovvia. Un conto è avvicinarsi ai bambini delle elementari dai sei ai dieci anni, un conto a quelli delle medie dagli undici ai tredici. In entrambe le situazioni l'approccio è stato sempre lo stesso ovvero con caratteristiche ludiche, mettendo in evidenza quale primo obiettivo lo sviluppo della motricità e della personalità del giovane, provando a fondere l'educazione motoria con quella sportiva. Così per la scuola primaria ecco che gli obiettivi sono partiti dalla ricerca della consapevolezza delle funzioni muscolari e della respirazione, alla capacità di realizzare movimenti complessi, per passare alla fase successiva con esercizi in piedi, in decubito e per l'equilibrio fino ad arrivare a movimenti con la palla oppure a coppia con un compagno, per chiudere il percorso con prove di giochi semplici prima

e giochi tecnici poi. Il tutto completando il ciclo con test di valutazione fatti sullo sviluppo motorio prima ancora che su quello ludico. Partenza simile e differenziata via via, anche per il corso relativo alla scuola secondaria di primo grado. Qui dopo una fase di sviluppo dell'intelligenza motoria, si passa a quella superiore dove gli obiettivi dell'apprendimento vengono approfonditi con l'autocontrollo delle funzioni muscolari, l'utilizzazione della coordinazione adattandolo all'apprendimento ed approfondimento dei gesti tecnici, partecipazione alle scelte tattiche della competizione e quale fase finale conoscenza dei regolamenti e del ruolo dell'arbitro e gestione della gara con l'autocontrollo ed il rifiuto della violenza, adattando il gesto agonistico ai principi del fair play, infine la relazione tra il lavoro fisico, lo stato di salute del corpo e l'alimentazione dello stesso. Come si può ben capire una fase che è l'anticamera dell'agonismo del resto normale, trattandosi di giovani alla soglia dei 13 anni è logico e razionale che prendano l'avvio verso una fase concreta di questa partecipazione che dia una svolta all'aspetto meramente ludico. Sulle finalità del progetto risulta chiaro che la Fijlkam intende attraverso esso fare sì che lotta, judo e karate rientrino nel percorso formativo scolastico e quindi che aumenti la pratica dei giovani verso queste discipline, ma senza forzature ed in-

(Foto Vanda Biffani)

teragire con gli insegnanti per creare una serie di rapporti utili allo sviluppo della pratica in futuro.

Ci sarebbe tanto altro da dire e da approfondire, ma in questo ambito vogliamo limitarci a riferire dell'iniziativa che partita in punta di piedi e sempre in punta di piedi portata avanti, ha finalmente trovato un ideale punto di arrivo, vale a dire l'insediamento ufficiale delle discipline nell'ambito scolastico. La federazione vuole prendere spunto da questo primo passo ufficiale per raggiungere una serie di obiettivi fondamentali tra cui ovviamente aumentare l'integrazione della pratica sportiva con

riferimento a lotta, judo e karate nel percorso formativo sviluppandone la loro conoscenza, aumentando i rapporti diretti con gli insegnanti e nello stesso tempo formare gli insegnanti tecnici su queste tematiche perché possano essi stessi aiutare la promozione delle discipline in ambito scolastico. Inutile dire che tutto questo si può fare al meglio, senza disperdere energie e risorse, solo coinvolgendo l'intera periferia, vale a dire comitati provinciali e regio-



nali ed ovviamente società. Il successo dell'iniziativa significa infatti aumento di neofiti, appassionati e successivamente tesserati e solo una struttura bene organizzata può raccogliere frutti concreti da questi sforzi, altrimenti si sarà lavorato e seminato invano. ♦

Docenti

Direttore del Corso

- Prof. Pierluigi Aschieri - Direttore Tecnico Nazionale Settore Karate, Docente del Corso di Specializzazione in Medicina dello Sport presso l'Università La Sapienza di Roma e Docente presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Urbino.

Moderatore del Corso

- Prof. Renato Manno - Responsabile Formazione e Allenamento dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI e Responsabile Comitato Tecnico-Scientifico della FIJLKAM.

Relatori e Docenti del Corso

- Dott. Claudio Briganti - Unità Nutrizione Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI.
- Prof. Maurizio Galli - Docente Scolastico, Componente Commissione Nazionale Scuola e Promozione ed Insegnante Tecnico Federale Settore Lotta.
- Prof. Andrea Lino - Medico Federale, Specialista in Medicina dello Sport, già Professore Associato di Fisiologia Umana presso l'Università La Sapienza di Roma.
- M° Nicola Moraci - Presidente Commissione Attività Giovanile Settore Judo ed Insegnante Tecnico Federale Settore Judo.
- Prof. Giuseppe Noia - Docente di Teoria, Tecnica e Didattica della Motricità in Età Evolutiva presso il Corso di Laurea di Scienze Motorie dell'Università di Bari, Docente Scolastico, Componente Commissione Nazionale Scuola e Promozione ed Insegnante Tecnico Federale Settore Lotta.
- Prof. Fabrizio Pellegrini - Docente Scuola dello Sport del CONI.
- Prof. Giuseppe Pellicone - Vicepresidente Federale.
- Dott.ssa Emanuela Pierantozzi - Ricercatrice sugli Sport di Combattimento, Docente del Corso di Judo presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna, Insegnante Tecnico Federale Settore Judo ed Olimpionica di Judo.
- Prof. Roberto Tasciotti - Dirigente Scolastico, Docente-Psicologo della Scuola dello Sport del CONI e Responsabile ANCI Lazio per Istruzione e Sport.

Partecipanti

Scuola Primaria

Cognome	Nome	Provenienza
Barbaro	Cristina	Livorno
Bernini	Michela	Livorno
Bevilacqua	Angela M.	Pietragalla
Bianco	Elvira	Matera
Calautti	Silena	Recco
Carella	Anna	Torino
Casali	Serena	Giano dell'Umbria
Cefariello	Giovanna	Caivano
Colusso	Valeria	Valenza
Conti	Sonia	Palazzolo dello Stella
Cotruvo	Eleonora	Talsano
Cottarelli	Marzia	Castel Gandolfo
Curletti	Aldo E.P.	Torino
De Luca	Anna	Rafrano
Del Monaco	Sabrina	Chieri
Filighera	Lorenzo	Biella
Gambino	Lidia	Chieri
Ghi	Clotilde	Asti
Grieco	Anna	Matera
Iovino	Anna	Caivano
La Motta	Angelo	Castel di Iudica
Macor	Antonietta	Palazzolo dello Stella
Madureri Patti	Roberta	Tarquinia
Madureri Patti	Michela M.	Tarquinia
Magozzi	Roberta	Livorno
Marino	Adelaide	Lamezia Terme
Materasso	Angelina	Lamezia Terme
Materasso	Gloria	Lamezia Terme
Mennillo	Rosa	Caivano
Montesano	Lucia A.	Pietragalla
Parisi	Cosima	Taranto
Pranzetti	Manica	Urbisaglia

Rizzo	Cosimo	Biella
Robotti	Silvia	Alessandria
Rosa	Eleonora	Vetralla
Rossi	Monica	Udine
Scermino	Alessia	Tivoli
Schiaffino	Simona	Recco
Seminiero	Maria Rita	Tremestieri Etneo
Simeone	Riccardo	Roma
Tagliavento	Elisa	Giano dell'Umbria
Turco	Giulio	Udine

Scuola secondaria Seconda grado

Cognome	Nome	Provenienza
Alessandri	Antonella	Castel Gandolfo
Bincoletto	Alfonso	Roma
Cipriano	Antonello	Castel Gandolfo
Di Stasio	Antonio	Eboli
Fasanella	Giuseppa P.P.	Gioia del Colle
Garripoli	Rocco	Zoppala
Girardi	Michele	Gioia del Colle
Grimaldi	Mario	S. Marzano sul Sarno
Indiano	Francesco	Montebelluna
Lionetti	Eustachio	Santeramo in Colle
Megaro	Tiziano	Napoli
Naimoli	Giampaolo	Battipaglia
Paolucci	Antonio	Roma
Vitulano	Luigi	Boscotrecase

TRASFERIMENTI

aeroporto Fiumicino/Ciampino sede Palafijlkam



Fiumicino aeroporto - sede Palafijlkam € 20,00

Ciampino aeroporto - sede Palafijlkam € 50,00

◆ Supplemento notturno extra festivo: dalle ore 22.00 alle ore 06.00 maggiorazione del 20%

◆ Tempo massimo di attesa in aeroporto: 1 ora - oltre la quale verrà applicato un supplemento di € 18,00 per ogni ora o frazione.

I prezzi sono comprensivi di Iva al 10%

◆ Le prenotazioni possono essere effettuate ai seguenti recapiti 06 56 03 05 58 - fax 06 56 34 75 24 - email: quasarcoop@libero.it

Le prenotazioni sono sempre soggette a conferma e lo sono automaticamente se effettuate 12 ore prima

QUASAR COOPERATIVA a.r.l.

Via F.L. Dionisi, 10
00199 Roma



convenzioni alberghiere

Vi presentiamo le convenzioni che la Fijlkam ha stipulato e rinnovato con alcune strutture alberghiere di Ostia Lido, al fine di agevolare i propri associati in occasione dello svolgimento delle manifestazioni federali presso il Palazzetto della Fijlkam. Le convenzioni sono valide sino al **31 dicembre 2009**.

AIRPORT PALACE HOTEL - Viale dei Romagnoli, 165 - 00121 Ostia Lido RM - Tel. 06 56 92 341 fax 06 56 92 641

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	55,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	77,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	99,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e IVA

ARAN BLU HOTEL - Lungomare Duca degli Abruzzi, 66/70 - 00121 Ostia RM
Tel. 06 56 34 02 25 fax 06 56 03 08 64 e-mail blu@aranhotels.com - sito web www.aranhotels.com

Camera doppia uso singola	euro	110,00	per notte
Camera doppia	euro	120,00	per notte

Prima colazione a buffet inclusa nella tariffa. Aria condizionata. Frigo bar, telefono diretto

AIBERCO "LA SCALETTA" - Lungomare Paolo Toscanelli, 130 - 00121 Ostia RM
tel. 06 56 72 522 fax 06 56 72 607 e-mail lascaletta@iscali.it - sito web www.lascaletta.it

Camera singola con bagno, tv, prima colazione	euro	50,00	per notte
Camera doppia con bagno, tv, prima colazione	euro	65,00	per notte
Camera tripla con bagno, tv, prima colazione	euro	100,00	per notte

COUNTRY CLUB CASTELFUSANO - Piazza di Castel Fusano, 1 - 00124 Casalpalocco Roma
tel. 06 56 18 54 90 fax 06 56 18 52 27 e-mail info@countryclubcastelfusano.it
sito web www.countryclubcastelfusano.it

Camera uso singola	euro	31,00	a notte
Camera uso doppia	euro	21,00	a notte p.p.
Camera uso tripla	euro	17,00	a notte p.p.
Camera uso quadrupla	euro	17,00	a notte p.p.
Supplemento pasto - a persona	euro	8,50	

Camere in bungalows in legno, con letti a castello. Compresa nel prezzo: prima colazione, frigorifero in camera, piscina, cassette di sicurezza, aria condizionata

HOTEL PING PONG - Lungomare Paolo Toscanelli, 84 - 00122 Ostia Lido RM
tel. 06 560 17 33 fax 06 562 36 41 e-mail hotel.pingpong@yahoo.it

Camera singola	euro	50,00	
Camera doppia	euro	80,00	
Camera tripla	euro	90,00	
Camera quadrupla	euro	100,00	

Nel prezzo è compresa la prima colazione

LITUS ROMA HOTEL - Lungomare Paolo Toscanelli, 186 - 00122 Ostia Lido RM
tel. 06 56 97 275 fax 06 56 91 788 e-mail info@litusroma.com

Camera 4/6 letti con servizi al piano	euro	da 18,00 a 23	a notte p.p.
Camera 5/6 letti con servizi privati	euro	da 20,00 a 26	a notte p.p.
Camera 4 letti con servizi privati	euro	da 22,00 a 28	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso tripla	euro	da 23,00 a 30	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso doppia	euro	da 25,00 a 34	a notte p.p.

I prezzi variano stagionalmente - le camere con servizi privati sono tutte con vista mare

OSTIA ANTICA PARK HOTEL - Viale dei Romagnoli, 1041/a - 00119 Ostia Antica RM
tel. 06 565 20 89 fax 06 56 35 01 16 e-mail info@ostiaanticaparkhotel.it - sito web www.ostiaanticaparkhotel.it

Camera singola	euro	65,00	p. notte
Camera doppia	euro	78,00	p. notte
Camera tripla	euro	88,00	p. notte
Pasto atleti - per persona - per pasto bevande escluse	euro	15,00	

Nel prezzo è compresa la prima colazione a buffet - servizio navetta disponibile su richiesta ad un piccolo costo aggiuntivo

SATELLITE PALACE HOTEL - Via delle Antille, 49 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 183 fax 06 56 95 993

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	59,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	82,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	105,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e IVA

I "primi" Giochi del Mediterraneo: Palermo, 1949

5 vittorie dell'Italia nella lotta greco-romana

di Livio Toschi

I XVI Giochi del Mediterraneo si disputeranno tra giugno e luglio di quest'anno a Pescara, che è la terza città italiana a ospitare la manifestazione, dopo Napoli nel 1963 e Bari nel 1997. Non tutti sanno che fu un nostro campione professionista di lotta greco-romana, il pistoiese Ubaldo Bianchi, a lanciare l'idea dei "Giochi Mediterranei": correva l'anno 1936 e la sede prescelta era Rodi, perla del Dodecaneso. Abortita quell'iniziativa, nel 1949 è stata Palermo a farsi avanti per organizzare una competizione che, sebbene non sia inclusa nella serie ufficiale dei Giochi, ha senza dubbio avuto un importante ruolo propulsivo.

60 anni fa, a Palermo

L'inaugurazione di quelli che furono già allora chiamati "Giochi del Mediterraneo" ebbe luogo il 12 maggio 1949 (pochi giorni dopo la tragedia di Superga) con immancabile contorno di discorsi, sfilate, inni, giuramento e accensione della fiamma. Sette le nazioni presenti, ossia Italia, Francia, Spagna, Grecia e Malta, ma anche Gran Bretagna e Svizzera (che con il *Mare Nostrum* c'entrano davvero poco).

Dal 13 al 15 maggio si disputarono le gare di pugilato, dal 16 al 18 quelle di lotta greco-romana, tutte al Politeama Garibaldi: in ambedue le discipline si affrontarono soltanto atleti italiani, francesi e spagnoli. I nostri lottatori vennero selezionati da Luigi Cardinale, presidente della commissione tecnica, e allenati da Gerolamo Quaglia.

Sotto lo sguardo attento del segretario generale della IAWF, Roger Coulon, e del presidente della FIAP, Giorgio Giubilo, la Francia ottenne 3 successi, l'Italia 5 grazie a Pietro

Lombardi (gallo), Giacomo Gesino (leggeri), Mario Maffei (medi), "Umbertone" Silvestri (medio-massimi) e Natale Vecchi (massimi). Gli altri azzurri in gara erano Vincenzo Pighetti, Antonio Randi e l'esordiente Tullo Trerè; riserve: Ciro Pighetti, Vittorio Valentini e Sergio Montanari. Italia, Francia e Spagna si classificarono nell'ordine con 32, 24 e 14 punti, poiché la vittoria valeva 5 punti, il secondo posto 3 e il terzo 1. A onor del vero, la Francia non schierò concorrenti nei medio-massimi e nei massimi.

Nasce una stella

Il 19 maggio si disputarono anche 12 incontri tra gli atleti stranieri e una formazione locale. Ha scritto Alfonso Castelli nel prezioso libro *I 70 anni della FIAP*:

«In quella circostanza fu dato di vedere all'opera, per la prima volta, un giovane peso mosca palermitano, un sordomuto, che disputò un incontro di contorno con il francese Edmond Faure. Si chiamava Ignazio Fabra e frequentava da pochi mesi la palestra. Contro il francese, che era al vertice dei valori europei, perdettero in cinque minuti per ancata, ma i tecnici lo trovarono un elemento molto interessante, da tenersi particolarmente d'occhio per la sua lotta istintiva e vivacissima e per i suoi colpi estemporanei, che non si sarebbero trovati in nessun manuale».

Insomma, la manifestazione del 1949 è stata davvero positiva per noi, e anche una specie di portafortuna per la prima edizione "ufficiale" dei Giochi del Mediterra-

neo, disputata ad Alessandria d'Egitto due anni dopo. Nel 1951, infatti, la FIAP ha conquistato altre 5 medaglie d'oro e tutte nella lotta greco-romana (con Fabra, Randi, Cerroni, Silvestri e Fantoni), 5 d'argento e 3 di bronzo.

Il manifesto dei Giochi del Mediterraneo 1951



Giulio Onesti con il presidente e il segretario della FIAP assieme a un gruppo di lottatori, tra i quali si notano Lombardi, Fabra e Vecchi, protagonisti a Palermo



La lotta stile libero e greco romana: aspetti tecnico-scientifici (prima parte)

Carlo Marini; Direttore Tecnico nazionale Lotta stile libero e femminile (FIJLKAM)

Renato Manno; (Istituto di Medicina e Scienza dello Sport), Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico FIJLKAM

Introduzione

L'obiettivo di questo articolo è di fare il punto sulle conoscenze tecnico scientifiche della lotta cioè sulle caratteristiche che hanno gli atleti che la praticano, quali somiglianze e differenze che hanno fra di loro e quali sono le principali caratteristiche che assume l'allenamento. Non saranno qui comprese le logiche strettamente tecnico tattiche che verranno approfondite in altri ambiti quando ciò sarà possibile. Anche nella brevità e semplicità di questo scritto gli obiettivi sono quelli di riassumere il saputo, di fare una riflessione generale sulle logiche di preparazione al fine di identificare le principali conoscenze, ma anche i dubbi ispirando così una documentazione tecnico scientifica su ciò che offre la letteratura specifica internazionale, sui diversi temi, anche nel tentativo di creare una logica comune dalla preparazione giovanile alla pratica agonistica dei senior ed alle attività di alto livello. La riflessione parte infatti da ciò che è conosciuto nell'alto livello cercando di definirne il profilo così anche da porre gli obiettivi giusti per chi si dedica alla preparazione dei giovani. Uno sforzo precedente è stato fatto in un articolo sul primo numero "Medicina dello sport" del 2009 con l'obiettivo di dare ai medici sportivi una sintetica informazione sulle principali caratteristiche della lotta greco romana e libera. È da notare che esistono molte pubblicazioni sui problemi della pratica della lotta negli stati uniti dove la nostra disciplina è molto diffusa a livello di college ed è considerato uno sport formativo.

L'elaborazione di tali scritti serve anche a spingere a raccogliere dati della nostra popolazione agonistica in particolare quella giovanile per creare degli archivi intelligenti che consentano di capire le caratteristiche fisiche e tecniche dei giovani

atleti, ma anche poterle monitorare per seguire la loro crescita fisica e tecnica e la loro maturazione agonistica. Questo sforzo che ha buoni precedenti dovrà essere caratterizzato dalla continuità e dalla informazione destinata agli allenatori ed agli atleti più attenti che saranno così confortati nel loro impegno. Infine non meno importante un simile monitoraggio potrà aiutare nel capire meglio cosa cambia nella preparazione e nelle caratteristiche fisiche degli atleti nell'applicazione delle nuove norme tecniche sulla durata degli incontri cosa che sarà oggetto di un prossimo intervento.

Lo sport della lotta: Le caratteristiche tecniche

La lotta è uno sport individuale di combattimento tra due atleti dello stesso peso e sesso che si affrontano su un'area protetta chiamata tappeto o materassina di 9 metri di diametro circondato da una zona di protezione di almeno 1,20 metri; esso è composto da una parte centrale, un cerchio di 7 metri di diametro, chiamato area di lotta, circondato da una corona circolare di colore rosso, larga 1 metro, chiamata zona di passività.

Lo spessore del tappeto non può essere inferiore a 4 cm e superiore a 6 cm.

In ogni competizione ufficiale il combattimento viene diretto da un corpo arbitrale che si assume tutte le funzioni di giudizio, attribuisce il punteggio, infligge le sanzioni previste dal regolamento tecnico e decreta il vincitore

dell'incontro.

Il lottatore veste un costume intero con bretelle che lo copre da metà coscia fin sopra i fianchi, sarà di colore rosso o blu secondo il suo numero di sorteggio.

Sono vietate tutte le azioni e le prese suscettibili di recare danno fisico all'avversario o di procurargli dolore. La durata di un incontro è di tre riprese di 2 min. con 30 sec. di intervallo, si aggiudica la vittoria chi ne vince due su tre.

Un concorrente non potrà iniziare un secondo combattimento prima che siano trascorsi 15 min. dalla fine del precedente. A differenza della scherma e come altri sport di combattimento (judo, sambo, sumo) gli atleti hanno un contatto fisico diretto che non prevede percussioni ma trazioni, spinte, sollevamenti, ortogonali ed in rotazione

Essa comprende due specialità: la grecoromana, solo maschile, e lo stile libero maschile e femminile, entrambe presenti nel programma Olimpico.



(Foto Emanuele Di Feliciantonio)

I due stili differiscono per la natura delle prese consentite, fino alla cintola la prima, con l'uso delle gambe la seconda. Per il tipo di svolgimento, solo in piedi, salvo fasi a terra causate dallo sviluppo del combattimento lo stile libero; con in ogni ripresa una fase obbligatoria a terra di 30 secondi, dopo un minuto e trenta secondi in piedi, la grecoromana.

Hanno però lo stesso criterio nell'assegnazione del punteggio.

In entrambi gli stili la vittoria si ottiene: prima del limite, ponendo il proprio avversario con le spalle al tappeto, atterramento o schienata; oppure alla fine della durata stabilita del combattimento, per aver acquisito la vittoria in due delle tre riprese previste, ottenendo in ciascuna un punteggio tecnico più alto del proprio avversario.

Il reclutamento e l'avviamento allo sport

La lotta ha bisogno di un reclutamento relativamente precoce, perchè, pur essendo uno sport abbastanza "naturale", quasi istintivo, ha bisogno di poter contare, nelle fasi dell'apprendimento tecnico, su un bagaglio di fondamentali il più vasto possibile insieme ad altre esperienze motorie che sono ricche in spinte, opposizioni, frenate, giochi movimento, finte varie e di esperienze motorie che includono anche elementi di acrobatica.

L'avviamento, dunque, inizia con l'età scolare e si sviluppa in tre cicli diversi fino alla fine dell'età evolutiva.

Il primo ciclo è basato principalmente sulla strutturazione delle abilità di base e sullo sviluppo delle capacità coordinative generali; nel secondo e terzo ciclo la parte più consistente del lavoro sarà dedicata alle abilità specifiche e all'insegnamento della tecnica con i suoi fondamentali.

La *prima tappa* si fonda su un allenamento che si svilupperà gradualmente avvalendosi prevalentemente di giochi di opposizione e di giochi di lotta con regole semplificate, così da far abituare, fin dal primo approccio, alla condizione di incertezza che è la dominante negli sport di questa fa-

scia, facendo prevalere la variabilità situazionale rispetto alla costante ripetizione del gesto in condizioni standardizzate.

La *seconda tappa* della formazione del lottatore è la specializzazione. Essa dura dai 5 ai 7 anni e prevede due cicli ben distinti che differiscono secondo lo stile prescelto, ma procedono entrambi con gli stessi principi. Nel primo si lavorerà per la costruzione fisica e l'ulteriore sviluppo della tecnica, nel secondo per la specializzazione delle capacità condizionali e il consolidamento dei complessi tattico-tecnici scelti. Alla conclusione di queste due tappe si avrà il lottatore pronto ad esprimere le sue massime potenzialità, ma ci sarà un altro ulteriore fattore a condizionare notevolmente la possibilità di ottenere un risultato sportivo di rilievo, l'esperienza di tappeto. Questa ultima componente della preparazione di un lottatore si realizzerà non solo con la partecipazione a un gran numero di tornei, ma anche e soprattutto allenandosi con partner sempre diversi e di valore.

Il massimo rendimento sportivo, tenendo conto di tutto ciò che lo consente, si può raggiungere intorno ai 22-23 anni ed essere tenuto a lungo giocando sul continuo evolversi della tattica e della tecnica individuale cercando di mantenere, con un allenamento adeguato, quelle capacità organico muscolari che tendono ad essere sensibili con l'aumento dell'età.

Per riuscire nello sport della lotta, oltre le necessarie qualità morali e psichiche, è indispensabile la velocità di esecuzione delle tecniche e una dose notevole di forza, ma essendo uno sport "istintivo" non si può prescindere dalla capacità spontanea di saper lottare.

Di relativa importanza invece la statura e la conformazione fisica in quanto la suddivisione in categorie oppone atleti dello stesso peso. Dato poi che i sistemi per affrontare il combattimento sono innumerevoli, ognuno può utilizzare al meglio, con una tattica appropriata, le proprie peculiarità fisiche e tecniche.

Profilo antropometrico del lottatore

Il range di variazione di peso delle categorie della lotta è compreso fra 55 a 120 chili di peso per cui la variabilità somatica e di valori prestativi compresa in questo intervallo è elevatissima. Ciò nonostante la prevalenza fra i lottatori è il somatotipo mesomorfo. Il lottatore ha generalmente buone masse muscolari e poca massa grassa; a livello competitivo internazionale la massa grassa è in genere al di sotto del 10% tenendo anche conto che le categorie di peso obbligano a limiti regolamentari oggettivi e inflessibili e che a parità di peso è un vantaggio avere una massa muscolare superiore: Il lottatore, per evitare di sottoporsi a cali di peso non fisiologici, deve mantenere un suo equilibrio ponderale con un sana nutrizione ed un allenamento attento sia all'aumento che alla diminuzione troppo marcata del peso corporeo e quindi tendere a mantenere un stadio stabile di massa grassa che oscilla fra il 7% ed il 10% (1) Altri aspetti del calo peso verranno approfonditi in seguito. Da tutto ciò emerge che il lottatore è uno degli atleti più forti rispetto al peso corporeo e con l'eccezione dei (1) essi hanno una massa grassa molto più bassa dei maschi dello stessa età e statura variando fra il 4 ed 9%. Pertanto i lottatori evidenziano sia nel periodo di gara una massa grassa molto bassa che oscilla fuori competizione fra l'8 ed il 16%.

Non è stato possibile stabilire una relazione fra la percentuale di massa grassa ed il livello agonistico, cioè essere più magri non differenzia, entro i limiti descritti, il valore degli atleti. Non è stata evidenziata una differenza somatica rilevante fra la lotta greco romana e stile libero. ●

Corrispondenza: Renato Manno: Istituto di Medicina e Scienza dello Sport; Coni servizi Spa, largo Gabrielli, 1 - 00197, Roma - renato.manno@coni.it

Dichiarazioni fiscali 2009 al rush finale

di Antonello Altobelli (Studio Associato Torresi - Roma)

Il “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri” firmato dal Presidente Silvio Berlusconi ed in attesa di essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale proroga la scadenza dei versamenti per le imposte da Modelli Unico ed IRAP 2009 dei soli contribuenti soggetti agli Studi di Settore. Il termine per i versamenti senza interessi previsto per il giorno 16 giugno slitta al giorno 07 luglio, mentre i versamenti con interesse dello 0,40% con scadenza originaria del 16 luglio, potranno essere effettuati entro il 05 agosto. Il DPCM prevede inoltre al comma 2 l'applicazione di tale differimento anche per i versamenti dei soggetti che partecipano ai sensi dell'art.5, 115 e 116 del TUIR, a società, associazioni ed imprese sottoposte agli Studi di Settore.

È utile ricordare inoltre che, contestualmente alla scadenza per la **presentazione** delle Dichiarazioni Fiscali (Unico, IVA, 770 etc.), vengono a scadere i termini per avvalersi dei relativi “ravvedimenti operosi lunghi”, ossia la possibilità di regolarizzare i mancati versamenti di imposta o di ritenuta alla fonte per l'anno 2008, con l'applicazione di sanzioni ridotte al 3% (misura ridotta dal decreto legge n.185 del 29/11/2008 cosiddetto Decreto Anticrisi, in precedenza 6%) e interessi.

Nel ginepraio delle scadenze del periodo si aggiunge anche l'istanza di rimborso per le imposte dirette versate in eccesso per la mancata deduzione del 10% dell'IRAP (deduzione riconosciuta dal comma 2 art.6 del DL 185/2008) riferita alle spese sul

personale e agli interessi passivi. Con comunicato stampa dell' Agenzia delle entrate del 10 giugno viene differito il termine del “click day” da mezzogiorno del 12 giugno al 14 settembre, giorno in cui inizierà la gara alla presentazione telematica delle istanze per la richiesta dei rimborsi delle annualità pregresse. Assumerà determinante importanza la tempistica con cui verranno inoltrate le istanze in quanto queste verranno rimborsate in ordine cronologico di arrivo, e visto che i fondi stanziati sono limitati a 100 milioni di euro per l'anno 2009 (500 per il 2010 e 400 per il 2011), molti rimborsi non rientreranno nella prima tranche.

Ecco le prossime scadenze legate alle dichiarazioni Fiscali del 2009. ♦

SCADENZA	MODELLO	CHI	COSA
16 giugno 2009	UNICO 2009	CONTRIBUENTI NON SOGGETTI A STUDI DI SETTORE	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ.(SALDO 2008 + 1^ ACCONTO 2009) O PRIMA RATA, SENZA INTERESSI
	IRAP 2009	CONTRIBUENTI NON SOGGETTI A STUDI DI SETTORE	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ.(SALDO 2008 + 1^ ACCONTO 2009) O PRIMA RATA, SENZA INTERESSI
	ICI	PROPRIETARI DI IMMOBILI OLTRE LA PRIMA ABITAZ.	VERSAMENTO ACCONTO 2009
30 giugno 2009	DIRITTO CCIAA 2009	SOGGETTI ISCRITTI ALLA SEZIONE ORDINARIA	VERSAMENTO SENZA INTERESSI
	UNICO 2009	CONTRIBUENTI “MINI”	PRESENTAZIONE AGLI UFFICI POSTALI CONVENZIONATI
6 luglio 2009	UNICO 2009	CONTRIBUENTI SOGGETTI A STUDI DI SETTORE	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ.(SALDO 2008 + 1^ ACCONTO 2009) O PRIMA RATA, SENZA INTERESSI
	IRAP 2009	CONTRIBUENTI SOGGETTI A STUDI DI SETTORE	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ.(SALDO 2008 + 1^ ACCONTO 2009) O PRIMA RATA, SENZA INTERESSI
16 luglio 2009	UNICO 2009	CONTRIBUENTI NON SOGGETTI A STUDI DI SETTORE	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ.(SALDO 2008 + 1^ ACCONTO 2009) O PRIMA RATA, CON INTERESSI 0,40%
	IRAP 2009	CONTRIBUENTI NON SOGGETTI A STUDI DI SETTORE	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ.(SALDO 2008 + 1^ ACCONTO 2009) O PRIMA RATA, CON INTERESSI 0,40%
	DIRITTO CCIAA 2009	SOGGETTI ISCRITTI ALLA SEZIONE ORDINARIA	VERSAMENTO CON INTERESSI 0,40%
31 luglio 2009	770 SEMPLIFICATO	SOSTITUTI D'IMPOSTA 2008	PRESENTAZIONE TELEMATICA
	770 ORDINARIO	SOSTITUTI D'IMPOSTA 2008	PRESENTAZIONE TELEMATICA
5 agosto 2009	UNICO 2009	CONTRIBUENTI SOGGETTI A STUDI DI SETTORE	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ.(SALDO 2008 + 1^ ACCONTO 2009) O PRIMA RATA, CON INTERESSI 0,40%.
	IRAP 2009	CONTRIBUENTI SOGGETTI A STUDI DI SETTORE	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ.(SALDO 2008 + 1^ ACCONTO 2009) O PRIMA RATA, CON INTERESSI 0,40%.
14 settembre 2009	RIMBORSO 10% IRAP	CONTRIB. IRAP CON SP.PERS. INTER.PASS.DAL 2004	PRESENTAZIONE ISTANZA TELEMATICA
30 settembre 2009	UNICO 2009	CONTRIBUENTI UNICO	PRESENTAZIONE TELEMATICA
	UNICO 2009	CONTRIBUENTI UNICO	PRESENTAZIONE TELEMATICA
	DICHIARAZIONE IVA 2009	CONTRIBUENTI CON ESERCIZIO SOCIALE NON SOLARE	PRESENTAZIONE TELEMATICA
30 novembre 2009	UNICO 2009	CONTRIBUENTI UNICO	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ. 2^ ACCONTO 2009
	IRAP 2009	CONTRIBUENTI IRAP	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZ. 2^ ACCONTO 2009
16 dicembre 2009	ICI	PROPRIETARI DI IMMOBILI OLTRE LA PRIMA ABITAZ.	VERSAMENTO SALDO 2009

Il Giudice Sportivo aggiunto AVV. Raffaele Caudullo

ha emesso la seguente decisione disciplinare di primo grado nei confronti di

SPANÒ DOMENICO

Visto l'addebito disciplinare emesso dal Procuratore Federale Avv. Cristina Varano in data 29/10/2008 con il quale si comunica al Signor Spanò Domenico, Tecnico della Società VV. F. Merolillo Reggio Calabria la promozione, nei di lui confronti, di azione disciplinare per aver tenuto, in occasione della gara di lotta Gran Premio Giovanissimi Esordienti A e B - G R e femminile tenutasi ad Ostia il 7/6/2008, un comportamento irrispettoso ed oltraggioso nei confronti dell'intero gruppo arbitrale officiante l'incontro fra gli Atleti Danny Piccin della Società Popeye Club e Sergio Muscianise della Società VV. F. Merolillo di Reggio Calabria allorché, invitato ad allontanarsi dall'angolo occupato dal Tecnico della Società Merolillo, reagiva rivolgendo parole offensive al gruppo arbitrale tanto da essere allontanato dalla sede di gara e, in quel frangente, continuava ad inveire ed a protestare avvicinandosi al tavolo della Giuria.

Viste le deduzioni a difesa con le quali il Signor Spanò dichiara di non ricordare di aver usato frasi offensive ed afferma che, in ogni caso, un siffatto contegno sarebbe incompatibile con il suo "stile personale" e con il "proprio modo comportamentale", e rileva "l'irritualità e l'improcedibilità del rapporto disciplinare per diversi ordini di motivi", concludendo con la richiesta di archiviazione dell'azione disciplinare. Visto il provvedimento del Procuratore Federale in data 22/12/2008 con il quale si richiede al Consigliere Federale Lucio Caneva e all'U. d. G. Antonio Laganà quale Commissario di Gara di esporre i fatti accaduti in loro presenza ed, in particolare, di riferire circa l'atteggiamento tenuto dal Signor Spanò anche successivamente al rapporto arbitrale redatto dall'U. d. G. Signor Felice Brunetto.

Visto l'ulteriore provvedimento del Procuratore Federale in data 2/2/2009 con il quale, esaminati gli atti, considerato che il rapporto dell'Ufficiale di Gara fa fede della veridicità delle affermazioni ivi contenute fino a che non ne sia provata la falsità, tenuto conto delle testimonianze acquisite che confermano

l'episodio di intolleranza e valutata la recidiva ai sensi dell'art. 17 del R.F.G.S. per le condanne riportate in sei precedenti procedimenti,

dispone l'invio degli atti a questo Giudice Sportivo per lo svolgimento del giudizio disciplinare, con la richiesta dell'applicazione della sanzione della squalifica per mesi sei. Visto il verbale dell'udienza del giorno 25 marzo 2009 dal quale risulta che nessuno è presente per il rubricato, che il Procuratore Federale si riporta alla richiesta formulata con l'atto di rinvio a giudizio e che questo Giudice Sportivo, dato atto, si riserva. Si ravvisano elementi di responsabilità a carico del Signor Spanò Domenico. Dagli atti del procedimento risulta evidente il comportamento irrispettoso ed oltraggioso tenuto dallo Spanò nei confronti dell'intero gruppo arbitrale officiante l'incontro suddetto; dalle deduzioni dallo stesso formulate non emergono elementi di discolta oggettivamente apprezzabili, se non la evidenziata circostanza che, in quell'occasione, l'incolpato si trovava in un particolare stato di tensione emotiva che, se non può escludere la ravvisata responsabilità dello stesso, ne può tuttavia mitigare la portata e la conseguente gravità; tali elementi inducono questo Giudice a mitigare la chiesta sanzione.

P. Q. M.

Il Giudice Sportivo Aggiunto irroga al Signor **SPANÒ Domenico**, Tecnico della Società VV.F. Merolillo Reggio Calabria, la sanzione della squalifica per **mesi quattro**. Rimanda alla Segreteria Federale per gli adempimenti di competenza.

Depositato presso la Segreteria Federale in data 7 maggio 2009



Il Giudice Sportivo

della Federazione Italiana Judo Lotta
Karate Arti Marziali

Avvocato Alessandro Avagliano

ha emesso la seguente decisione disciplinare di primo grado nei confronti di:

Berardino DE CARLO Paolo BONORA

nel procedimento disciplinare n. 1247bis/K

A seguito della denuncia datata 22.10.2008 a firma dell'allora Presidente del C.R. Veneto sig. Bernardino De Carlo, in merito a presunte violazioni della normativa federale commesse da una società sportiva appartenente al medesimo Comitato, alla quale veniva allegato un rapporto di una agenzia investigativa privata relativo alle indagini eseguite per verificare la liceità del comportamento della stessa società, l'Ufficio della Procura Federale, ritenuto che il commissamento di indagini investigative private fosse contrario ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza sportiva, procedeva ad accertarne i fatti e la relativa valenza disciplinare.

Il Procuratore Federale, pertanto, accertato che tale attività di investigazione era stata commissionata in intesa fra lo stesso sig. De Carlo e l'allora Vice Presidente - settore karate del C.R. Veneto sig. Paolo Bonora, con nota del 15.12.2008 comunicava a questi ultimi di aver promosso azione disciplinare nei loro confronti "*per aver tenuto un comportamento in violazione della normativa federale per aver incaricato una agenzia investigativa di svolgere attività di indagine sulla A.S.D. Karate Team, società affiliata FIJLKAM nella regione Veneto, assumendo con ciò un'iniziativa contraria ai principi federali*". Contestualmente il Procuratore Federale concedeva ai predetti dirigenti termine per l'inoltro di eventuali deduzioni e considerazioni a difesa.

I sigg. De Carlo e Bonora inviavano, pertanto, per il tramite del proprio legale, una memoria difensiva ciascuno con la quale rispondevano a propria discolta contestando, tra l'altro, gli addebiti a loro mossi e chiedendo l'archiviazione del procedimento disciplinare.

Con provvedimento del 09.04.2009 il Procuratore Federale, esperiti i necessari accertamenti e ravvisati elementi di responsabilità a carico dei sopraccitati dirigenti, precisava le conclusioni e rimetteva gli atti al Giudice Sportivo con la richiesta per i fatti contestati di irrogazione a carico del sig. Bernardino De Carlo della sanzione della squalifica di mesi dieci, ed a carico del sig. Paolo Bonora della sanzione della squalifica di mesi dieci, aumentata di ulteriori mesi due per un totale complessivo di mesi dodici in virtù della recidiva per le condanne già riportate in precedenti procedimenti disciplinari.



FIJLKAM
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni

I Partner FIJLKAM che contribuiscono a promuovere la passione per le nostre discipline

Sponsor Maglia Azzurra e Main Sponsor FIJLKAM



Sponsor Tecnico e Abbigliamento Sportivo FIJLKAM



Partner Ufficiale Progetto Sport a Scuola FIJLKAM



Sponsor e Fornitori Ufficiali FIJLKAM



All'udienza di discussione sul caso, fissata per il giorno 29.05.2009, risultavano presenti i tesserati rinviati a giudizio, assistiti dal proprio legale di fiducia, i quali si riportavano alle proprie memorie depositate in atti, sottolineando, tra l'altro, di aver operato in buona fede convinti di agire nel rispetto delle funzioni di controllo e vigilanza a loro affidate. Per l'effetto concludevano con la richiesta di assoluzione. Risultava altresì presente il Procuratore Federale, Avv. Cristina Varano, il quale si riportava al contenuto e alle conclusioni del deferimento depositato, insistendo per l'accoglimento delle stesse.

Il Giudice Sportivo, a scioglimento della riserva, espone i seguenti

Motivi della Decisione

I fatti addebitati, alla luce della documentazione presente in atti, risultano pacificamente provati e confermati dagli stessi incolpati.

L'affidare ad una agenzia di investigazione privata l'incarico di indagare sui presunti comportamenti antiregolamentari di un tesserato comporta la violazione della disciplina federale.

È infatti noto che l'ordinamento federale dispone dell'organizzazione necessaria finalizzata all'accertamento di infrazioni disciplinari eventualmente commesse dai propri tesserati.

In particolare, l'Ufficio della Procura Federale è l'organo istituzionalmente preposto a ricevere le segnalazioni di comportamenti antiregolamentari, avendo poi il potere in primo luogo di esercitare la attività inquirente al fine di verificare la fondatezza dei fatti denunciati ed in secondo luogo, ove non ne ravvisi la infondatezza con conseguente provvedimento di archiviazione, di esercitare la attività requirente innanzi ai competenti organi di giustizia.

I massimi rappresentanti del Comitato Regionale Veneto, quindi, con il comportamento a loro addebitato non hanno rispettato le procedure istituzionalmente previste per l'accertamento della correttezza del comportamento di una società affiliata, decidendo, in accordo fra di loro come confermato da una nota degli stessi del 26.11.2008 in atti, di non interessare l'Ufficio della Procura Federale ma di seguire un percorso alternativo e non previsto dalle carte federali.

Le circostanze di fatto come fin ora evidenziate conducono, pertanto, alla violazione - da addebitare all'allora Presidente del C.R. Veneto sig. Berardino De Carlo ed al massimo referente all'epoca dei fatti del Settore Karate dello stesso Comitato, il sig. Paolo Bonora - dei principi sanciti dagli artt. 8, comma 3, e 10 dello Statuto Federale e dall'art. 5 del Regolamento di Giustizia Sportiva, per aver contravenuto ai principi di lealtà, correttezza e probità sportiva imposti a tutti i tesserati.

Una volta accertata la violazione disciplinare, alla quale deve necessariamente conseguire una sanzione, ai fini di una corretta commisurazione di quest'ultima si dovrà però tener necessariamente conto della manifestata buona fede nell'operato degli odierni incolpati.

I sigg. De Carlo e Bonora hanno infatti dichiarato di aver agito nell'esclusivo interesse della Federazione, perché fermamente convinti di adempiere ai loro doveri istituzionali affinché fosse documentata una violazione che si stava perpetuando nella loro Regione di competenza da parte di una società affiliata.

Tale buona fede non può essere messa in discussione, in quanto, oltretutto, sono stati proprio gli stessi De Carlo e Bonora ad informare l'Ufficio della Procura Federale dell'esistenza del rapporto investigativo.

Si sottolinea, però, che la buona fede non può giustificare completamente la palese violazione delle procedure regolamentari delle quali ogni tesserato, ed in particolare il massimo responsabile del settore karate del Veneto che era il soggetto direttamente interessato alla vicenda, deve essere a conoscenza e deve rispettare.

Per quanto riguarda poi in particolare la posizione del sig. De Carlo, non si potrà non tener conto, oltre che della sua onorata carriera al servizio della F.I.J.L.K.A.M., della circostanza che il medesimo immediatamente restituito alle casse federali con denaro proprio, una volta a lui richiesta, la somma impiegata per i compensi della agenzia investigativa.

P.Q.M.

Il Giudice Sportivo, in parziale accoglimento delle richieste formulate nei termini e nei modi dall'Ufficio della Procura Federale, commina a:

Berardino DE CARLO, ai sensi del vi-

gente art. 16 del Regolamento Federale di Giustizia Sportiva, la sanzione della squalifica per **mesi uno** a decorrere dalla data di ricezione del presente provvedimento;

Paolo BONORA, la sanzione della squalifica per **mesi cinque**, alla quale va aggiunto un aumento di pena di **un mese di squalifica** in virtù della recidiva prevista dall'art. 17 del Regolamento di Giustizia Federale per le condanne riportate nei procedimenti disciplinari 1213K e 1229K, per un totale di **mesi sei di squalifica**.

Roma, 05.06.2009



★ ★ ★ ★ ★
ANTICHE FONTI DI
COTTORELLA
acqua minerale naturale oligominerale TERME

*pura
alla fonte*



FORNITORE UFFICIALE

FIJLKAM 
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

 Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Numero Ripartito
848-840300

www.cottorella.com



calendario 2009

Judo

GENNAIO

25 Trofeo Int. Alpe Adria (Grand Prix CA) Lignano S./UD

FEBBRAIO

01 Trofeo Int. Città di Taranto (Trofeo Italia) Taranto

07-08 Trofeo Int. Città di Vittorio Veneto (Master / Trofeo Italia) Camp. Italiano Cadetti - M/F Vittorio Veneto /TV

14-15 Campionato Italiano Cadetti - M/F Lido di Ostia/RM

28-01 mar Camp. Italiano Juniores - M/F Napoli

MARZO

07-08 Trofeo Int. Città di Giano (Master / Trofeo Italia) Spoleto/PG

15 Torneo Int. Città di Colombo (Grand Prix CA) Genova

22 Camp. Italiano Kata Castiglion F. (AR)

APRILE

04-05 64° Camp. Italiano Assoluto - M 43° Camp. Italiano Assoluto - F Crotone

12 SANTA PASQUA

24-26 Camp. Europeo Seniores - M/F Tbilisi (GEO)

25 Torneo Master Tarcento Tarcento/UD

MAGGIO

09 Torneo Int. Città di Valenza Valenza Po/AL (ROU)

09-10 Camp. Europeo Kata

10 Trofeo Int. Città dell'Aquila (Trofeo Italia) L'Aquila

23-24 Camp. Nazionale Universitario Lignano S./UD

24 Trofeo Int. Vallo di Diano (Trofeo Italia) S. Rufa/SA

28-31 Camp. Mondiale Master - M/F Sindelfingen (GER)

30-31 Camp. Italiano Under 23 - M/F Torino

GIUGNO

13-14 Torneo Int. Città di Ventimiglia Ventimiglia/IM

13-14 Trofeo Int. "Tre Torri" P.S. Elpidio/AP

14 Torneo Int. Città di Messina (Grand Prix CA) Messina

26-28 Camp. Europeo Cadetti - M/F Koper (SLO)

LUGLIO

02-05 16i GIOCHI DEL MEDITERRANEO - SE - M/F Pescara

07-11 25^ UNIVERSIADE ESTIVA Belgrado (SRB)

18-25 EYOF - GIORNATE OLIMPICHE GIOVENTÙ EUROPEA Tampere (FIN)

AGOSTO

06-09 Camp. Mondiali Cadetti - M/F Budapest (HUN)

27-30 Camp. Mondiale Seniores - M/F (NED)

SETTEMBRE

11-13 Camp. Europeo Juniores - M/F

27 Trofeo Int. di Tarcento (Grand Prix JU/SE) Tarcento/UD

OTTOBRE

03-04 Torneo Int. "Città del Palio" Siena

04 Torneo delle Regioni di Kata Catania/CT

11 Trofeo Int. Romagna (Trofeo Italia) Lugo/RA

17-18 Trofeo Int. Sankaku (Trofeo Italia / Master) Bergamo

17-18 Torneo Int. EJU "A" di Kata Lignano S./UD

22-25 Camp. Mondiale Juniores - M/F Atene (GRE)

25 Trofeo Int. Olimpica Bellizzi (Trofeo Italia) Bellizzi/SA

31-01/11 Camp. Italiano Esordienti - M/F Lido di Ostia/RM

NOVEMBRE

07-08 Coppa Italia JU/SE - M/F

12-15 Camp. Europeo Master - M/F Lignano S./UD

15 Torneo Int. "Open d'Italia" (Grand Prix JU/SE) Pomigliano d'Arco/NA

20-22 Camp. Europeo U.23 - M/F

28 Camp. Italiano a Squadre - JU/SE - M/F

DICEMBRE

06 Camp. Italiano a Squadre - CA - M/F

06 Trofeo Master Firenze

12 Trofeo della Capitale Lido di Ostia/RM

25 **SANTO NATALE**

Lotta

GENNAIO

17 Camp. Italiano Esordienti GR Lido di Ostia/RM

31 Camp. Italiano Cadetti GR Lido di Ostia/RM

FEBBRAIO

14-15 Torneo Int. Dan Kolov - SE SL Varna (BUL)

14-15 Torneo Int. Nikola Petrov - SE/GR Varna (BUL)

28 Camp. Italiano Esordienti SL Lido di Ostia/RM

MARZO

07-08 Torneo Int. Alexandre Medved - SE Femm. Minsk (BLR)

14 Camp. Italiano Cadetti SL Lido di Ostia/RM

28 Camp. Italiano Juniores - GR. SL Lido di Ostia/RM

31-05 apr Camp. Europeo Seniores - SL/GR e Femm. Vilnius (LTU)

APRILE

12 SANTA PASQUA

18 Gran Premio Giovanissimi - Ragazzi/e Es. A e B - GR e - Femm. Lido di Ostia/RM

25 13° Camp. Italiano Assoluto Femminile e Cadette Torino

MAGGIO

02 106° Camp. Italiano Assoluto GR Faenza

09 78° Camp. Italiano Assoluto SL Sassari

23 Criterium Universitario GR e Femm Lignano S./UD

30 6° Memorial "Mauro Savron" Lotta SL Trieste

30-31 XIV Torneo Int. "Città di Sassari" - GR/SL e Femm. IV Torneo Int. "Sardinia Beach Wrestling" Se - Ju - Ca Sassari

GIUGNO

25-29 Giochi del Mediterraneo SL/GR-Femm. Pescara (ITA)

30-05 lug Camp. Europei Juniores SL/GR e Femm Tbilisi (GEO)

LUGLIO

21-26 Camp. Europei Cadetti SL/GR e Femm. Zrenjanin (SRB)

AGOSTO

4-9 Camp. Mondiali Juniores SL/GR e Femm. Ankara (TUR)

12-13 Torneo Int. Ziolkowski - SE/SL Varsavia (POL)

13-14 Torneo Int. Open de Pologne - SE Femm. Varsavia (POL)

15-16 Torneo Int. Pytlasinski - SE/GR Varsavia (POL)

SETTEMBRE

12 VIII Torneo Int. Ie Porto Antico SL Genova

21-27 Camp. Mondiali Seniores SL/GR e Femm Herning (DEN)

26 Gran Prix Sicily SL e Femm. Palermo

OTTOBRE

4 Trofeo Int. Ie Passamani GR e Femm. Rovereto

18 31° Trofeo Int. Ie Fucci GR e Femm. Ravenna

DICEMBRE

06 Gran Premio Giovanissimi - Ragazzi/e - Es. A e B SL e Femm Festival della Fijlkam Lido di Ostia/RM

25 **SANTO NATALE**

FIJLKAM
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni

JUDO LOTTA KARATE

**IL DIVERTIMENTO
SI FA SPORT**

**LO SPORT
SI FA EMOZIONE!**

AGGREGAZIONE

GIOIA

EQUILIBRIO

RISPETTO

TECNICA

PASSIONE

EDUCAZIONE

ARMONIA

WWW.FIJLKAM.IT



calendario 2009



GENNAIO

18	KUMITE/KATA/SOUND 9° Fijikam Day (18 gennaio 1902) Manifestazione Provinciale/Regionale promozionale	
30-01 feb	KUMITE/KATA - 36° Camp. Europeo Cadetti/Juniore Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Parigi (FRA)

FEBBRAIO

01	KUMITE/KATA - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali Maschile/Femminile	
14-15	KATA - Fase Regionale Qualificazione Camp. Italiani Cadetti/Assoluto/Esordienti "B"/Juniore Maschile/Femminile	
22	KUMITE/KATA 24° Camp. Italiano Assoluto a Squadre Sociali Maschile/Femminile	Lido di Ostia/RM
28-01 mar	KUMITE - Fase Regionale Qualificazione - Camp. Italiano Assoluto - Maschile/Femminile	

MARZO

07-08	KATA - Camp. Italiano Assoluto / Cadetti - Maschile/Femminile	(Lanciano/CH)
14-15	KATA - Camp. Italiano Juniores / Esordienti "B" - Maschile/Femminile	(Catania)
21-22	KUMITE/KATA - 8° Coppa Internazionale "MOHAMMED VI" Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Rabat (MAR)
28	KUMITE - 44° Camp. Italiano Assoluto Maschile	(Lecce)
29	KUMITE - 27° Camp. Italiano Assoluto Femminile	(Lecce)

APRILE

03-05	KUMITE/KATA - Golden League 10° Open d'Italia Esordienti "B"/Cadetti/Juniore/Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	(Manza/MI)
10-12	KUMITE/KATA - Golden League 9° Open degli U.S.A. Cadetti/Juniore/Seniores Individuale/Squadre Maschile/Femminile	Las Vegas (U.S.A.)
12	SANTA PASQUA	
18-19	KUMITE/KATA - 22° Torneo Internazionale "Bosphorus Cup" - Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Istanbul (TUR)
19	SOUND - Finale Regionale Trofeo Sound Karate Ragazzi/Esordienti "A"/Esordienti "B"/Cadetti - Maschile/Femminile	
26	KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Giochi Sportivi Studenteschi - Maschile/Femminile	

MAGGIO

02-03	KATA - 29° Seminario Nazionale Esordienti "B" /Cadetti/Juniore/Seniores Maschile/Femminile	(Lido di Ostia/RM)
08-10	KUMITE/KATA - 44° Camp. Europeo Seniores - Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Zagabria (CRO)
23	KUMITE/KATA - 22° Camp. Nazionale Universitario Maschile	(Lignano/UD)
24	KUMITE/KATA - 22° Camp. Nazionale Universitario Femminile	(Lignano/UD)
24	KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Festival Gioco "Sport-Scuola" - Maschile/Femminile	
30	KUMITE/KATA - 7° Camp. Europeo a Rappresentative Regionali Seniores - Squadre - Maschile/Femminile	Madrid (ESP)

GIUGNO

15-20	8° INTERNATIONAL EURO CAMP ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVA - Bambini/Fanciulli/Ragazzi/Esordienti "A" 1° periodo - Apprendimento schemi posturali e motori	(Cesenatico/RN)
22-27	8° INTERNATIONAL EURO CAMP ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVA - Bambini/Fanciulli/Ragazzi/Esordienti "A" 2° periodo - Consolidamento tecniche e posture fondamentali per Kumite e Kata	(Cesenatico/RN)
28	5° CORSO REGIONALE PERFEZIONAMENTO CONGIUNTO PER UFFICIALI DI GARA ED INSEGNANTI TECNICI	
30-01 lug	KUMITE - 16° Giochi del Mediterraneo Seniores - Individuale - Maschile/Femminile	(Pescara)

LUGLIO

	KUMITE/KATA/SOUND Attività Provinciale/Regionale (Agonistica, Didattica e Promozionale)	
24-26	KUMITE/KATA - 8i World Games Seniores - Individuale - Maschile/Femminile	Kaohsiung (TWN)

AGOSTO

	KUMITE/KATA/SOUND Attività Provinciale/Regionale (Agonistica, Didattica e Promozionale)	
24-28	KUMITE/KATA - 20° RADUNO TECNICO INTERNAZIONALE Esordienti "B"/Cadetti/Juniore/Seniores	(Italia: Grado/GO)
29	CORSI REGIONALI PROPEDEUTICI PROMOZIONE UFFICIALI DI GARA (Arbitri: per la 2° Categoria - Presidenti di Giuria: per la Categoria Nazionale)	
29-30	KUMITE/KATA - 24° Open di Grado Esordienti "B"/Cadetti/Juniore/Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	(Grado/GO)
30	ESAMI REGIONALI PROPEDEUTICI PROMOZIONE UFFICIALI DI GARA (Arbitri: per la 2° Categoria - Presidenti di Giuria: per la Categoria Nazionale)	

SETTEMBRE

04-06	KUMITE/KATA - 18° Camp. del Mediterraneo Cadetti/Juniore - Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Alessandria (EGY)
12-13	KUMITE/KATA - Golden League 8° Open di Germania-Seniores - Individuale/Squadre Maschile/Femminile	Aschaffenburg (GER)
12-13	KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Cadetti - Maschile/Femminile	
13	ESAMI REGIONALI FORMAZIONE UFFICIALI DI GARA: CATEGORIA REGIONALI	
13	ESAMI REGIONALI FORMAZIONE INSEGNANTI TECNICI: CATEGORIA ASPIRANTI ALLENATORI	
19-20	KATA - 19° CORSO INTERNAZIONALE KARATE TRADIZIONALE E NON AGONISTICO (Gojuryu - Shitoryu - Shotokan - Wadoryu)	(Follonica/GR)
26	CORSI REGIONALI PROPEDEUTICI GRADUAZIONE: 1°, 2° e 3° DAN	
26-27	KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Camp. Italiano Esordienti "B" - Maschile/Femminile	
27	KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Torneo Athlon (C.A.S.) - Maschile/Femminile	
27	ESAMI REGIONALI GRADUAZIONE: 1°, 2° e 3° DAN	

OCTOBRE

03	KUMITE - 24° Camp. Italiano Cadetti Maschile	Lido di Ostia/RM
03-04	24° ESAME NAZIONALE GRADUAZIONE: 4°, 5° e 6° DAN	Lido di Ostia/RM
04	KUMITE - 24° Camp. Italiano Cadette Femminile	Lido di Ostia/RM
04	KUMITE KATA - 24° Selezione Regionale Centri Tecnici Regionali (Anno Accademico 2009/2010)	
10-11	KUMITE/KATA - 4° Open di Istanbul - Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile	Istanbul (TUR)
10-11	CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO INSEGNANTI TECNICI: CATEGORIA ASPIRANTI ALLENATORI ED ALLENATORI	
17-18	CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO INSEGNANTI TECNICI: CATEGORIA ISTRUTTORI E MAESTRI	
23	18° RADUNO NAZIONALE DIDATTICO-PROGRAMMATICO COMMISSARI REGIONALI UFFICIALI DI GARA E STAFF TECNICI REGIONALI	Lido di Ostia/RM
24	KUMITE/KATA - Finale Regionale Torneo Arcobaleno Maschile/Femminile	
24	KUMITE - 15° Camp. Italiano Esordienti "B" Maschile	Lido di Ostia/RM
24-25	KUMITE/KATA - Golden League 4° Open d'Austria Cadetti/Juniore/Seniores - Individuale/Squadre Maschile/Femminile	Salisburgo (AUT)
24-25	16° CORSO NAZIONALE PERFEZIONAMENTO UFFICIALI DI GARA (ARBITRI NAZIONALI DI 1° CATEGORIA) ED INSEGNANTI TECNICI (MAESTRI)	Lido di Ostia/RM
25	KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Gran Premio Giovannissimi Bambini/Fanciulli/Ragazzi - Maschile/Femminile	
25	KUMITE - 15° Camp. Italiano Esordienti "B" Femminile	
31-01 nov	KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Camp. Italiano Juniores Maschile/Femminile	

NOVEMBRE

13-15	KUMITE/KATA - 6° Camp. Mondiale Cadetti/Juniore-Individuale/Squadre - Maschile/Femminile Camp.	Rabat (MAR)
14-15	CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO UFFICIALI DI GARA REGIONALI	
21	KUMITE/KATA - Finale Regionale Gran Premio Master Maschile/Femminile	
21	KUMITE - 24° Camp. Italiano Juniores Maschile	(Catania)
21-22	KUMITE/KATA - Fase Regionale Qualificazione Camp. Italiano Giovanile a Squadre Sociali Maschile/Femminile	
22	KUMITE - 24° Camp. Italiano Juniores Femminile	(Catania)
22	KUMITE/KATA/SOUND - Fase Regionale Qualificazione Gran Premio Giovannissimi Esordienti "A" - Maschile/Femminile	
28	KUMITE/KATA - Finale Regionale Trofeo Italia Juniores/Seniores - Maschile/Femminile	
28-29	25° CORSO ED ESAME NAZIONALE PROMOZIONE UFFICIALI DI GARA (ARBITRI: PER LA 2° CATEGORIA - PRESIDENTI DI GIURIA: PER LA CATEGORIA NAZIONALE)	Lido di Ostia/RM
28-29	KUMITE - 30° Seminario Nazionale Esordienti "B"/Cadetti/Juniore/Seniores Maschile/Femminile	Lido di Ostia/RM
29	KUMITE/KATA - Finale Regionale Trofeo Italia Cadetti - Maschile/Femminile	
29	KUMITE/KATA - Finale Regionale 20° Trofeo delle Regioni (C.T.R.) Maschile/Femminile	

DICEMBRE

05-06	CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO UFFICIALI DI GARA NAZIONALI	
06	SOUND - 5° Festival Nazionale a Squadre Tutte le classi di età - Maschile/Femminile	(Pesaro)
13	ESAMI REGIONALI RIAMMISSIONE QUADRI FEDERALI UFFICIALI DI GARA ED INSEGNANTI TECNICI	
19	KUMITE/KATA - 20° Camp. Italiano Giovanile a Squadre Sociali Maschile/Femminile	Lido di Ostia/RM
20	KUMITE/KATA/SOUND - 20° Gran Premio Giovannissimi Esordienti "A" Maschile/Femminile	Lido di Ostia/RM
25	SANTO NATALE	



1. DOPING, MEGLIO CONOSCIUTA CHE MAI SCRITTA
di Gianni Motaricola - Pag. 62



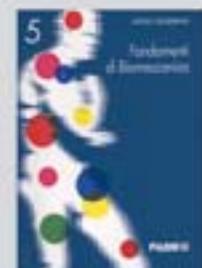
2. FARMACOLOGIA SPORTIVA DEGLI ANDROGENI E DEGLI STEROIDI ANABOLIZZANTI NELLE PRESTAZIONI DI POTENZA
di Gianni Benz - Pag. 54



3. STEROIDI ANABOLIZZANTI E PRATICA SPORTIVA
di Leonardo Maria Leonardi
IL DOPING NELL'ETÀ DI COMPETENZA PEDIATRICA
di Filippo Rosaccio - Pag. 63



4. APPUNTI SUL DOPING di Silvio Garattini
SESSUALITÀ E DOPING IN AMBITO SPORTIVO E SUE CONSEGUENZE
di Riccardo Vaccari
LA LOTTA AL DOPING NELLO SPORT di Giorgio Odajev e Luca Ferraris - Pag. 67



5. FONDAMENTI DI BIOMECCANICA
di Attilio Sacchetti - Pag. 67



6. BIOMECCANICA DEGLI SPORT DI COMBATTIMENTO
di Attilio Sacchetti - Pag. 96
ESAURITO



7. BIOMECCANICA DELLA PESTICA MODERNA
di Renzo Pozzo, Attilio Sacchetti ed Ernesto Zanetti
Pag. 112



8. PROGRAMMA TECNICO DI JIU JITSU
di Giancarlo Bagnuolo
Pag. 193



9. CRITERIUM NAZIONALE DI BIATHLON ATLETICO DI PIRCA E CORSA di Stefano Berardo
Pag. 52



10. PREPARAZIONE ATLETICA A CARICO NATURALE
di Stefano Berardo - Pag. 115



11. ALIMENTAZIONE E SPORT
di Michelangelo Giampietro, Giuseppina Gugliardi e Stefano Berardo - Pag. 127



12. LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE
ESAURITO



13. F.I.L.K.A.M. 1906-1952: I NOSTRI PRIMI 50 ANNI
di Livio Tocchi - Pag. 278



14. AIKIDO INAMA RYU
di Paolo Crealini - Pag. 64



15. GUIDA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA Scuola Nazionale FIJLKAM (2ª edizione) - Pag. 45
ESAURITO



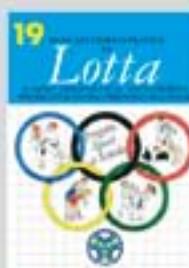
16. MGA: IL MEDIO GLOBALE DI AUTO DIFESA FIJLKAM
di Giuseppe Locantore (2ª edizione) - Pag. 123



17. F.I.L.K.A.M. 1953-1980
di Livio Tocchi - Pag. 490



18. Manuale tecnico-pratico di Karate - Scuola elementare e media di 1ª e 2ª grado di Pierluigi Archetti - Pag. 131
ESAURITO



19. Manuale tecnico-pratico di Lotta - Il gioco - Giochi di Lotta - Lotta olimpica - Percorso di sviluppo della personalità dello scolaro - di Vittorio, Marino, Neri e Galli - Pag. 92



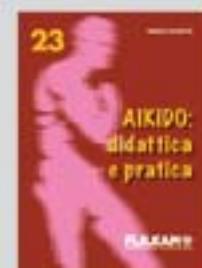
20. Manuale tecnico-pratico di Judo - Scuola elementare e media di primo e secondo grado di Nicola Moraci



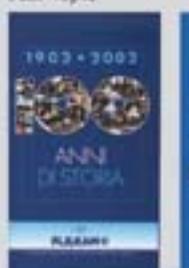
21. Judo - Scuola Primaria di Rosa Maria Maroni ed Emanuela Perantucci Pag. 60



22. 101 ANNI DI MEDAGLIE 1906-2007
di Livio Tocchi
Pag. 112



23. Manuale di Aikido: didattica e pratica di Marco Rubatto
Pag. 182



1903-2003: 100 ANNI DI STORIA - Durata 90'. La storia della FIJLKAM (le olimpiadi, i mondiali, i primati) raccontata attraverso fotografie e filmati di grande interesse storico (DVD)



LA STORIA DELL'UOMO, UNA LOTTA PER LA VITA (filmato della sopravvivenza) - Durata 27' - (Materiali scientifici delle radii psicologiche delle arti marziali (DVD)



CENTENARIO FIJLKAM 1906-2002 - Durata 44' - La grande festa del centenario FIJLKAM del 7 dicembre 2002, più la importante e completa manifestazione di arti marziali della storia (videocassetta)

Prezzo di ciascun volume: 10 euro (contributo spese spedizione)
Per ordinare i volumi: effettuare un versamento sul conto corrente postale
26 90 19 intestato a:
Banca Nazionale del Lavoro Filiale Roma 2 - FIJLKAM
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Inviare una richiesta scritta via fax, o mail con allegata fotocopia del versamento effettuato, indicando i volumi desiderati ed il recapito postale a:
FIJLKAM - Ufficio Stampa
e-mail: stampa@fijklkam.it - fax 06 56 47 05 23
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido RM



FIJLKAM

MERCHANDISING

MERCHANDISING UFFICIALE FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

La Federazione, per diffondere in maniera sempre più efficace la propria immagine e consolidare il legame con i propri appassionati, ha deciso di realizzare una linea di articoli *merchandising* a marchio FIJLKAM.

La nuova linea *merchandising* federale è già disponibile sul nostro sito internet, tramite l'apposito link, e prevede sia articoli per il tempo libero sia oggetti più istituzionali e di rappresentanza. Gli articoli presenti *on line* possono essere acquistati con differenti modalità e quantità, e saranno spediti a domicilio in pochi giorni direttamente dalla ditta ICE. Inoltre, durante le più importanti manifestazioni organizzate dalla Federazione, sarà possibile acquistarli direttamente allo stand del *Merchandising* FIJLKAM.

Le Società sportive affiliate alla FIJLKAM hanno diritto ad uno sconto del 10% su tutti gli ordini. Molti dei suddetti prodotti possono anche essere personalizzati con il marchio o il nome, ad esempio, della Società Sportiva, offrendo, quindi, un ulteriore servizio a tutti coloro che vorranno vivere appieno la Federazione.



ABBIGLIAMENTO



GADGET



CINGI & CAMPARI



Per contatti: ICE srl - Via degli Acquaioli, 16 - 57121 Livorno
Indirizzo e-mail: fijklkam@ice-srl.it - telefono 0586 42 57 09 - fax 0586 42 89 51
sito federale: www.fijklkam.it - Merchandising